

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
GUIDIZZOLO (MN)**



SCUOLE

Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado

**PIANO OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2013/2014**

Adottato dal Consiglio di Istituto in data 14/10/2013

Viale Martiri della Libertà n° 8, 46040 Guidizzolo (MN)

Tel. 0376/819049 - Fax 0376/848441

C.F. 90011450203

sito web → <http://www.icguidizzolo.gov.it>

e-mail certificata → mnic80600v@pec.postamsw.it (Istituto Comprensivo)

e-mail → segreteria@icguidizzolo.gov.it (Istituto Comprensivo)

e-mail → dirigente@icguidizzolo.gov.it (Dirigente Scolastico)

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICE

PREMESSA	Pag. 4
-----------------	--------

I) LE SCELTE EDUCATIVE

1) Elementi di contesto: la normativa, Il territorio, la popolazione scolastica	Pag. 5
2) Bisogni formativi: tra indicazioni internazionali ed esigenze locali	Pag. 9
3) <i>Mission</i> dell'Istituto	Pag. 10
4) Verifica e valutazione: criteri e modalità	Pag. 11

II) LE SCELTE ORGANIZZATIVE

1) Struttura dell'Istituto Comprensivo	Pag. 12
2) Organigramma d'Istituto	Pag. 14
3) Risorse umane: ruoli, funzioni, competenze	Pag. 15
4) Risorse strutturali: spazi ed attrezzature	Pag. 18
5) Partnership	Pag. 18
6) Rapporto scuola – famiglia	Pag. 19
7) Formazione	Pag. 20
8) Sistema di documentazione	Pag. 21

III) LE SCELTE CURRICOLARI

1) Il curriculum d'Istituto	Pag. 23
-----------------------------	---------

1.1 Campi di esperienza e discipline: valenza formativa e profili di competenza secondo l'interpretazione dell'Istituto	Pag. 24
1.2 Per qualificare l'Offerta Formativa: i Servizi	Pag. 29
2) Il tempo scuola	Pag. 33

IV) LE SCELTE DIDATTICHE

1) Principi comuni e criteri trasversali	Pag. 35
2) Il modello di programmazione: <ul style="list-style-type: none">- il livello disciplinare- il livello delle unità di apprendimento- il livello dei progetti	Pag. 36
3) Criteri e modalità di verifica-valutazione degli apprendimenti	Pag. 38

V) L'OFFERTA FORMATIVA DEI PLESSI

1) Scuola dell'Infanzia di Birbesi	Pag. 43
2) Scuola dell'Infanzia di Cavriana	Pag. 48
3) Scuola dell'Infanzia di Guidizzolo	Pag. 53
4) Scuola dell'Infanzia di Solferino	Pag. 62
5) Scuola Primaria di Cavriana	Pag. 66
6) Scuola Primaria di Guidizzolo	Pag. 73
7) Scuola Primaria di Solferino	Pag. 79
8) Scuola Secondaria di 1° gr. Cavriana	Pag. 85
9) Scuola Secondaria di 1° gr. Guidizzolo	Pag. 90
VIAGGI E VISITE GUIDATE	Pag. 97

VI) CONTRATTO FORMATIVO

Pag. 102

PREMESSA

Il Piano dell'offerta Formativa, definito a norma dall'art. 3 del D.P.R.275/99, esplicita l'identità dell'Istituto attraverso la descrizione delle proposte educativo - didattiche rivolte agli alunni.

Esse tengono conto delle indicazioni ministeriali, di quelle regionali, dell'analisi dei bisogni formativi e delle scelte conseguentemente operate dal Collegio dei Docenti.

Finalità dell'Offerta è garantire il successo formativo di ciascun alunno, favorendone il pieno sviluppo in termini di sapere – saper essere – saper stare con – saper fare e soddisfacendo le esigenze delle parti interessate (famiglie, alunni, territorio).

Il raggiungimento di tali finalità richiede modalità e strutture organizzative che garantiscano un servizio *efficace*, in rapporto ai bisogni e alle finalità della scuola, ed *efficiente* in rapporto alle risorse impiegate.

In quest'ottica, la gestione dei processi interni all'Istituto è stata articolata in

- **processo fondamentale** (attività educativo–didattica);
- **processi di supporto** (progettazione, formazione, erogazione dei servizi, approvvigionamento, gestione dell'offerta formativa) ed è stata documentata in modo da formalizzare le responsabilità, la sequenza delle operazioni, le misurazioni ed i controlli, le azioni di miglioramento.

I) LE SCELTE EDUCATIVE

1) Elementi di contesto: la normativa, il territorio, la popolazione scolastica

La normativa

Il complesso delle scelte che caratterizza l'offerta formativa dell'Istituto si definisce in un quadro normativo fortemente condizionato dai processi in atto di Riforma del sistema scolastico nazionale.

La legge 53 del 2003, il D.Lvo 59, le Indicazioni nazionali, il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del Primo ciclo di istruzione (PECUP) definiscono il nuovo assetto del "sistema educativo di istruzione e formazione", ribadendo *il valore irrinunciabile dell'istituzione scolastica come luogo di formazione e di valorizzazione della persona umana*, "nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e delle identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione".

Le nuove **Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione** (pubblicate dal Ministero in data 4 settembre 2007) tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Le scuole sono state quindi chiamate alla elaborazione dei curricoli di studio, tenendo conto delle nuove Indicazioni, secondo una metodologia operativa di studio e di approfondimento, accompagnata da **flessibilità e gradualità di applicazione**.

Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari (linguistico – artistico – espressiva; storico - geografica; matematico – scientifico – tecnologica), favorendo l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

La prima fase sperimentale di attuazione è durata fino alla fine dell'anno scolastico

2008-2009. Ha consentito alle scuole di conoscere e sperimentare le nuove Indicazioni e al Ministero di raccogliere suggerimenti, valorizzare le buone pratiche e favorire processi di condivisione e di sostegno. Dal 2009-2010 le Indicazioni per il curricolo sono entrate definitivamente a regime, accompagnate da apposito Regolamento.

Dallo scorso anno scolastico sono stati adottati gli Indirizzi per la quota regionale dei Piani di studio personalizzati approvati dalla Regione Lombardia il 30/07/09; partendo dal contesto normativo nazionale (vedi DM 28/12/2005 e DM 47/06 in attuazione dell'art. 27, comma 1, lettera c), del DLgs 226/05), che ha previsto per i piani di studio una quota oraria pari al 20% riservata alle singole istituzioni scolastiche, sono stati individuati degli indirizzi regionali che mirano a valorizzare "gli aspetti caratterizzanti il sistema educativo lombardo, promuovendo le specificità e le tradizioni delle comunità locali".

Sono state identificate sei aree trasversali a tutti gli insegnamenti sulle quali gli alunni dovranno raggiungere nuove competenze:

- Cittadinanza, territorio e valori storico - artistici;
- Orientamento e autoimprenditorialità;
- Sicurezza;
- Ambiente e salute;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Lingue straniere.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone la maturazione, l'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze attraverso la valorizzazione delle potenzialità di relazione, creatività, apprendimento e assicurando un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.
- Nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica essa realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, contribuendo anche in questo senso in modo significativo alla formazione integrale delle bambine e dei bambini, nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori.

LA SCUOLA PRIMARIA

- Promuove nel rispetto delle diversità individuali:
 - lo sviluppo della personalità;
 - l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
 - l'apprendimento dei mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua della Unione Europea;
- Pone le basi per l'utilizzazione delle metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi.
- Valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo.
- Educa ai principi fondamentali della convivenza civile.

LA SCUOLA SECONDARIA di 1° grado

- È finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio ed al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- Organizza ed accresce le conoscenze e le abilità attraverso la cura della dimensione sistematica delle discipline, avvalendosi inoltre di percorsi di alfabetizzazione e approfondimento nelle tecnologie informatiche.
- È caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo.
- Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazione degli allievi.
- Fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione promuovendo e sostenendo percorsi di orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Oltre a richiamare la corresponsabilità educativa di scuola e famiglia, il testo della Legge assume pienamente la logica dell'autonomia, normata per le istituzioni scolastiche dal D.P.R. 275/99: si riconosce allo Stato la competenza esclusiva di definire i *riferimenti generali* in materia di istruzione e i *livelli essenziali di prestazione* cui condurre gli allievi;

spetta invece ai singoli Istituti il compito di progettare i percorsi didattico-educativi, contestualizzandoli e “personalizzandoli”, ponendo cioè attenzione alle specifiche esigenze e alle risorse locali. Da tale punto di vista, l'attuale quadro normativo legittima pratiche e iniziative che, nella realtà dell'Istituto, hanno preso avvio in forma di progetti sperimentali e sono divenute ora servizi stabili, in relazione ai bisogni formativi del territorio.

Il territorio

L'Istituto Comprensivo è situato nel territorio dei Comuni di Guidizzolo, Cavriana e Solferino, area caratterizzata, fino a pochi anni or sono, da un'economia prevalentemente agricola, ma oggi interessata da un significativo sviluppo della piccola e media industria e del terziario.

Tale trasformazione economica ha migliorato i livelli di occupazione e il tenore di vita della popolazione locale ma, in concomitanza con altri fattori, ha anche modificato lo “stile di vita”, i valori e i modelli educativi ed umani di riferimento, portando alla luce nuove problematiche riferibili all'identità personale e alle relazioni sociali.

Significativo, nel contesto territoriale, è l'intensificarsi del fenomeno di immigrazione dai paesi extracomunitari e di migrazione interna. La mobilità demografica, che ha modificato il tessuto socio – culturale della zona, se da un lato costituisce una ricchezza per le opportunità di confronto e di apertura alle “diverse” identità culturali, dall'altro rende più complesse le relazioni sociali e indebolisce il senso di appartenenza dell'individuo alla comunità; di qui la necessità di operare a favore dell'integrazione delle varie realtà culturali nel contesto territoriale.

Gli Enti locali e le Associazioni collaborano con l'Istituzione scolastica nell'organizzazione di servizi di assistenza socio – educativa, di ascolto e consulenza rivolti alle famiglie e ai giovani; risultano pertanto migliorate le risorse di tipo culturale e ricreativo in grado di rispondere ai bisogni giovanili; particolare attenzione è stata riservata alle attività sportive e al potenziamento delle strutture ad esse relative.

La popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo è costituita da bambini e ragazzi provenienti dal territorio di competenza delle Amministrazioni Comunali di Guidizzolo, Cavriana e Solferino (alla Scuola Secondaria di 1° grado di Cavriana confluiscono anche alunni provenienti dal vicino Comune di Solferino), distribuiti nelle fasce di età riferibili ai 3 ordini di scuola: 3-5 anni (Sc. dell'Infanzia), 6-10 anni (Sc. Primaria), 11-13 (Sc. Secondaria di 1° gr.).

L'intensificarsi del fenomeno migratorio ha significativamente inciso sulla composizione della popolazione scolastica, facendo aumentare in tutti i plessi e ordini il numero degli alunni stranieri, per i quali si pone il problema dell'apprendimento della lingua italiana e dell'inserimento nel nuovo contesto socio – culturale.

Negli ultimi anni è profondamente mutata anche la "fisionomia" della popolazione scolastica in termini di interessi, motivazione, aspettative, modalità di relazione, modalità di apprendimento e relativi esiti, "percezione" del vissuto scolastico rispetto al più generale contesto di vita; risultano inoltre sempre più frequenti situazioni di disagio evolutivo e relazionale, collegabili anche al cambiamento economico e socio – culturale cui si accennava precedentemente.

2) Bisogni formativi: tra indicazioni internazionali ed esigenze locali

All'interno di questo contesto emergono bisogni legati alle condizioni di disagio evolutivo e sociale, all'accentuarsi del distacco tra i modelli proposti dalla scuola e quelli assimilati dai ragazzi attraverso i mass media, al calo della "produttività" scolastica e della motivazione all'impegno e alla partecipazione attiva, al diversificarsi degli interessi e delle "abilità" degli alunni, non sempre adeguatamente valorizzati dalla scuola, ai cambiamenti imposti dal rapido sviluppo tecnologico, alle problematiche di integrazione per gli extracomunitari, nell'ottica dell'educazione al rispetto e della valorizzazione della diversità.

Il forte sviluppo delle attività produttive, con la conseguente trasformazione dell'ambiente naturale e dei modelli di vita, ha accentuato il bisogno di rafforzare l'identità personale e di favorire momenti di conoscenza e valorizzazione del territorio, di incontro e

di collaborazione con le forze locali.

Il dissolversi dei valori tradizionali, unitamente all'imporsi di nuovi saperi, ha determinato la necessità di proporre esperienze volte non solo all'istruzione della persona, ma anche alla sua formazione. I cambiamenti e le complessità culturali, riscontrabili anche nel nostro territorio, richiedono cittadini più competenti, flessibili, autonomi e collaborativi.

3) *Mission* dell'Istituto

ISTRUIRE, EDUCARE, ORIENTARE IL CITTADINO DI DOMANI

Il percorso formativo proposto nei tre ordini di scuola, attraverso i diversi curricula, contribuisce alla promozione e alla crescita dell'alunno per renderlo:

- consapevole della propria individualità e protagonista delle proprie scelte;
- capace di integrarsi, in virtù delle competenze acquisite, in una realtà in continua evoluzione e di interagire con gli altri;
- lettore critico della realtà.

I punti "forti" su cui è costruita la *mission* dell'Istituto fanno riferimento a:

- CONOSCENZE / ABILITÀ / COMPETENZE
- VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA
- INTEGRAZIONE E SOCIALIZZAZIONE
- ORIENTAMENTO

Essi si traducono in finalità educative espresse in sintonia con le esigenze e le aspettative dell'utenza:

- favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per diventare soggetti attivi e consapevoli di una realtà in rapida evoluzione;
- valorizzare l'individualità, le potenzialità e la creatività di ciascuno;
- promuovere l'accoglienza e il rispetto dell'altro, il dialogo, la partecipazione;
- promuovere la capacità di risoluzione dei problemi, di operare scelte consapevoli autonome e responsabili;

- perseguire la continuità formativa attraverso l'individuazione di forme di raccordo tra i diversi ordini di scuola, tra scuola e famiglia, tra scuola e territorio.

4) Verifica e valutazione: criteri e modalità

Nell'I.C. di Guidizzolo, costituiscono oggetto di verifica / valutazione:

- il processo educativo – didattico
- l'erogazione dei servizi

La verifica/valutazione è affidata ai docenti per quanto concerne il processo educativo-didattico, ai responsabili dei servizi e alle famiglie per quanto riguarda l'erogazione dei servizi.

Per ciascuno degli ambiti sopraindicati, sono stati definiti i criteri di valutazione:

- del processo educativo didattico: il livello di apprendimento degli alunni, il comportamento di lavoro, il comportamento di relazione;
- dell'erogazione dei servizi in base alla loro efficacia e al grado di soddisfazione dell'utenza;
- del sistema di gestione in efficacia ed efficienza.

La verifica/valutazione è condotta *in itinere*, al fine di controllare lo sviluppo dei processi e di introdurre azioni di allineamento qualora si ravvisino significativi scostamenti rispetto a quanto pianificato, o a quanto previsto in termini di risultati attesi e, a fine anno scolastico, per controllare gli esiti dei processi messi in atto e individuare, sulla base dei risultati conseguiti, le aree di miglioramento sulle quali intervenire per accrescere la qualità del servizio scolastico.

Tali risultati vengono ricavati da:

- 1) schede di valutazione per quanto riguarda il processo educativo - didattico
- 2) monitoraggi e registrazioni di processo e di risultati per quanto riguarda l'erogazione dei servizi.

II) LE SCELTE ORGANIZZATIVE

1) Struttura dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo è articolato in tre Ordini di Scuola, dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado; comprende 9 plessi dislocati nei Comuni di Guidizzolo, Cavriana e Solferino.

GUIDIZZOLO

Scuola dell'Infanzia (plesso di Guidizzolo e plesso di Birbesi)

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1° grado

CAVRIANA

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1° grado

SOLFERINO

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

La sede dell'IC, con i relativi Uffici di Segreteria e Direzione, è collocata all'interno del complesso Primaria/Secondaria di 1° grado di Guidizzolo.

Le classi prime dei 3 ordini di scuola vengono formate dal Dirigente Scolastico, sentite le indicazioni fornite dai docenti assegnati alle classi ponte e secondo i seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto:

- eterogeneità di livelli in ciascun gruppo classe ed omogeneità tra i gruppi classe;
- provenienza socio-geografica degli alunni;
- soddisfacimento di particolari richieste avanzate dai genitori o dalle insegnanti, se opportunamente motivate e significative.

L'inserimento nelle classi di nuovi alunni in corso d'anno tiene conto dei seguenti criteri:

- età dell'alunno e classe frequentata;
- n° degli alunni della classe di inserimento;
- complessiva situazione della classe, con particolare riferimento ai comportamenti di relazione.

Nel caso si tratti di alunni extracomunitari si tiene inoltre conto di:

- istanza della famiglia;
- classe frequentata nel paese d'origine;
- livello di conoscenza della lingua italiana;
- n° degli alunni della classe di inserimento;
- complessiva situazione della classe di inserimento, con particolare riferimento ai comportamenti di relazione.

Il personale operante nell'Istituto comprende:

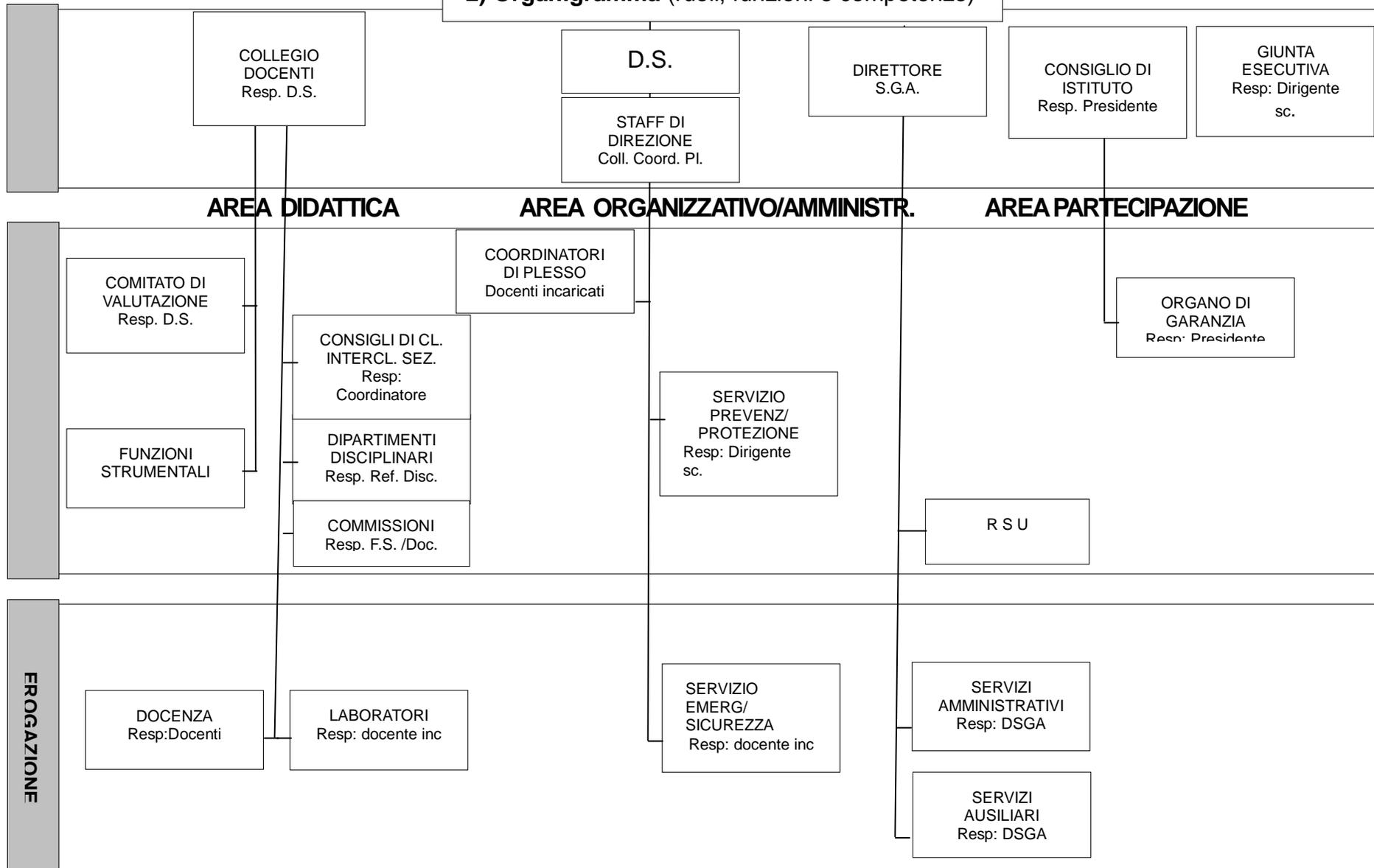
- Docenti
- Personale ATA

L'assegnazione dei docenti ai corsi avviene nel rispetto dei seguenti criteri:

- continuità didattica;
- possesso di titoli specifici rispondenti a particolari esigenze interne;
- esigenze determinate dall'utilizzo di insegnanti su più scuole.

ISTITUTO COMPRENSIVO
di Sc. dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° gr.
GUIDIZZOLO

2) Organigramma (ruoli, funzioni e competenze)



3) Risorse umane: ruoli, funzioni, competenze

DIREZIONE

Il **Dirigente Scolastico** è il responsabile della gestione della scuola, delle sue risorse umane e finanziarie, nonché delle relazioni con gli enti esterni; verifica i risultati conseguiti nella erogazione del servizio scolastico, definisce, in collaborazione con lo Staff di direzione, gli obiettivi dell'I.C., coordina le attività.

Lo **Staff** di Direzione è costituito dal Collaboratore Vicario, dalle Funzioni Strumentali, dai Coordinatori di Plesso; collabora con il Dirigente per la gestione dell'I.C..

Il **Collegio Docenti**, presieduto dal DS, è formato da tutti i docenti dell'I.C., ha il compito di prendere decisioni sulle scelte educativo – didattiche e curricolari, di formulare proposte progettuali, di proporre iniziative di formazione, di valutare l'efficacia dell'offerta Formativa e di formulare proposte di miglioramento della stessa.

Il **Direttore SGA** sovrintende ai servizi amministrativi dell'I.C., ha in carico la gestione del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici.

Il **Consiglio d'Istituto** realizza la partecipazione nella gestione dell'I.C. delle diverse componenti, docenti, personale non docente, genitori; è un organo elettivo, di cui il DS è membro di diritto, presieduto dal Presidente eletto tra i rappresentanti dei genitori. Definisce le scelte generali di gestione e di amministrazione dell'I.C., formula i criteri generali per la programmazione educativo – didattica, indica i criteri generali per la formazione delle classi e per l'assegnazione delle classi ai docenti, adotta il **Piano dell'Offerta Formativa** elaborato dal Collegio.

La **Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto** è eletta, nel suo seno, dal Consiglio d'Istituto ed è composta da due rappresentanti dei genitori, da un docente e da un non

docente. Ne fanno parte di diritto il Dirigente che la presiede e il DSGA.

Ha il compito di preparare i lavori del Consiglio d'Istituto e delibera sulle materie per le quali ha ricevuto delega dal Consiglio stesso.

GESTIONE

Il **Consiglio di classe / interclasse / intersezione** è costituito da tutti i docenti di ogni classe nella scuola Secondaria di 1° grado, da tutti i docenti del Plesso nella scuola Primaria e dell'Infanzia e dai rappresentanti dei genitori, 4 per ogni classe nella scuola Secondaria di 1° grado 1 per classe o sezione nella scuola Primaria e dell'Infanzia; è presieduto dal DS o dal Coordinatore del Consiglio stesso (scuola Secondaria di 1° grado) o dal Coordinatore di plesso (scuola Primaria e dell'Infanzia), su delega del DS.

È responsabile della programmazione educativo–didattica della classe, della valutazione intermedia e finale del profitto degli alunni e della efficacia della programmazione educativo–didattica.

I **Dipartimenti disciplinari** sono costituiti dai docenti di scuola secondaria di 1° grado della stessa disciplina; curano la definizione del curriculum disciplinare, stabiliscono le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli apprendimenti disciplinari; conducono il riesame del percorso disciplinare.

Le **Commissioni di lavoro** sono costituite dai docenti dei diversi ordini di scuola; ne è responsabile la Funzione Strumentale o un docente individuato dal Dirigente Scolastico; collaborano con la FS per l'attuazione del suo progetto o si occupano di particolari problematiche relative ai progetti di Istituto (es. Orientamento / Continuità)

Le **Funzioni Strumentali** sono nominate dal DS su delibera del CD; sono responsabili di uno specifico processo o di un servizio.

Il **Comitato di valutazione**, eletto dal CD e presieduto dal DS, assolve a compiti di valutazione dei docenti di nuova nomina in ruolo, alla fine dell'espletamento dell'anno di

formazione.

I **Coordinatori di plesso**, individuati dal CD e nominati dal DS, gestiscono il funzionamento dei plessi, diffondono le comunicazioni di servizio, riferiscono al DS su problemi organizzativo – gestionali del plesso, rappresentano il DS nei rapporti con le famiglie.

La **Commissione sicurezza** è costituita dagli 8 responsabili di plesso (Infanzia Birbesi, Infanzia Guidizzolo, Infanzia Cavriana, Infanzia Solferino, Primaria Cavriana, Primaria Solferino, Secondaria Cavriana, Secondaria Guidizzolo), 1 docente responsabile nominato dal DS (Primaria Guidizzolo), coordinata dal DS che cura le attività di gestione della sicurezza in applicazione alla Legge n° 81 del 2008.

L'**Organo di Garanzia** è costituito da 3 docenti, 3 genitori; ne è responsabile il Presidente, eletto tra i suoi membri, ed ha il compito di decidere l'esito di ricorsi inoltrati contro sanzioni disciplinari.

I **Docenti** garantiscono il regolare svolgimento dell'attività didattica, secondo quanto previsto in fase di pianificazione dell'offerta formativa.

I **Responsabili di laboratorio** garantiscono la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori, in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica e sulla base del regolamento da essi steso; il responsabile di laboratorio è individuato dal gruppo disciplinare o dal DS e nominato dal DS stesso in base alle specifiche competenze possedute e richieste dal tipo di laboratorio da gestire.

Il **Personale di segreteria** si occupa dei diversi ambiti amministrativi dell'I.C. relativi al personale docente, non docente (area del personale), agli alunni (area didattica), agli acquisti (area approvvigionamenti) e alla registrazione dei documenti (area protocollo).

I **Collaboratori scolastici** assolvono compiti inerenti, l'ordine, la pulizia e l'igiene

degli ambienti scolastici.

Incarichi specifici sono attribuiti ai collaboratori scolastici che si rendono disponibili a svolgere compiti non contemplati dalla normativa contrattuale, ma rispondenti a precisi bisogni della istituzione scolastica.

4) Risorse strutturali: spazi ed attrezzature

Gli edifici scolastici dei 7 plessi, strutturalmente diversi, offrono all'utenza ambienti idonei allo svolgimento delle attività didattiche; oltre alle aule assegnate a ciascuna classe/sezione, sono presenti aule speciali di musica, artistica, tecnica, alfabetizzazione, psicomotricità, sostegno, informatica, lingua 2, scienze, palestra, biblioteca, aule polifunzionali, sala insegnanti. Nelle Scuole Primarie di Guidizzolo e di Solferino è presente anche il locale mensa.

5) Partnership

L'applicazione del regolamento dell'Autonomia colloca la scuola all'interno di un sistema formativo integrato, che comporta la collaborazione con enti e organizzazioni esterne, per il conseguimento delle proprie finalità e l'attuazione di strategie e piani.

Nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta e del miglioramento del proprio sistema organizzativo, in coerenza con gli obiettivi istituzionali e in risposta ai bisogni dell'utenza rilevati, la scuola promuove accordi di partnership e si avvale di collaborazioni esterne ogni qualvolta, all'interno dell'Istituto, non siano presenti le competenze specifiche per l'efficace sviluppo delle attività progettate.

La scuola stipula:

- ACCORDI DI RETE con altre scuole per:
 - la gestione dei servizi a favore degli alunni portatori di handicap e con D.S.A. (CTRH);
 - A.I.S.A.M.;
 - la Rete Distrettuale Alto Mantovano “Formazione e Intercultura”;
 - La Rete dei Comprensivi (nuova istituzione).
- CONVENZIONI con Università ed Enti locali;
- CONTRATTI con agenzie e soggetti esterni per la formazione, lo svolgimento di attività didattiche che richiedano esperti di settore, la realizzazione di viaggi di istruzione.

6) Rapporto scuola-famiglia

Considerate le proprie finalità educative, la scuola trova nella famiglia il principale interlocutore con il quale condividere, nel rispetto del ruolo di ciascuno, valori, principi e regole su cui costruire la formazione dell'alunno.

Annualmente insegnanti e genitori sottoscrivono il Contratto Formativo, documento nel quale sono esplicitati gli “impegni” che ciascuna delle parti (scuola, alunni e famiglia), si assume per sostenere e favorire il percorso formativo dei ragazzi e l'assenso della famiglia al POF.

La comunicazione scuola – famiglia, per l'informazione sullo sviluppo dell'attività educativo - didattica e sul processo di apprendimento degli alunni, si svolge:

- all'interno degli Organi Collegiali, in occasione delle riunioni che prevedono la presenza dei genitori (assemblee d'inizio anno, Consigli di classe del mese di novembre, marzo e maggio);
- in occasione dei colloqui generali (mese di dicembre e aprile) e della distribuzione delle schede di valutazione (mesi di febbraio e giugno);
- in occasione dei colloqui settimanali previsti, secondo calendario, dalla sc. Secondaria

di 1° grado.

Nel caso si verificano particolari situazioni che richiedano comunicazioni urgenti, i genitori vengono convocati tramite diario o tramite lettera inviata dall'ufficio di Segreteria.

7) Formazione

La formazione è strumento di implementazione delle competenze del personale docente e non docente dell'Istituto; è comprensiva di:

1. "formazione ordinaria" centrata su tematiche di carattere generale, indicate dal Collegio Docenti;
2. "formazione specifica", volta a sviluppare specifiche competenze legate alla funzione o alla responsabilità assunta all'interno della scuola o bisogni emergenti all'interno dell'Istituto;
3. "formazione elettiva" rispondente a particolari interessi personali, comunque attinente all'ambito professionale.

Il Collegio dei Docenti e l'assemblea del personale ATA individuano gli ambiti di formazione tenendo conto di:

- innovazioni e prescrizioni normative
- bisogni espressi dal personale e determinati dal contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo per il progressivo sviluppo delle varie professionalità
- significatività di tematiche oggetto di dibattito culturale.

Il Piano di Formazione prevede normalmente:

- corsi interni, organizzati dall'Istituto, a frequenza obbligatoria
- corsi esterni organizzati dal MPI o da Enti e Associazioni riconosciute dal MPI.

L'organizzazione dei corsi interni è curata dal Dirigente Scolastico, coadiuvato dai collaboratori; il formatore viene scelto tenendo conto delle competenze richieste dal tipo di corso da attivare; la pianificazione e l'attuazione del corso sono curate dal formatore in accordo con il Dirigente. Il corso viene valutato in termini di efficacia ed efficienza attraverso la compilazione di un questionario finale somministrato ai corsisti.

8) Sistema di documentazione

La documentazione dell'Istituto fornisce evidenza del sistema organizzativo dell'Istituto, della gestione, dell'attuazione e del controllo dei processi.

DOCUMENTAZIONE

a) Documenti di gestione del Sistema

- Procedure
- Modulistica
- Piani
 - Piano Obiettivi
 - Piano annuale delle attività
 - Piano orario
 - Piano di Formazione
 - Piano Finanziario e Piano Diritto allo Studio

b) Documenti contrattuali

- Documenti di iscrizione
- POF
- Carta dei Servizi
- Regolamenti
- Contratto formativo
- Nomine e attribuzione incarichi
- Contratti stipulati con esterni
- Contratto integrativo di Istituto
- Convenzioni, protocolli, accordi

c) Leggi e Norme

d) Comunicazioni del Dirigente Scolastico

e) Documenti relativi alla Sicurezza

- Documento valutazione rischi
- Modulistica relativa alla operazioni di evacuazione, alla segnalazione di danni, guasti o incidenti

REGISTRAZIONI

- Riesami della Direzione
- Istruzione/formazione del personale
- RegISTRAZIONI dei processi e dei relativi prodotti
- Requisiti in ingresso alla progettazione
- Verifiche della progettazione
- Risultati delle valutazioni dei fornitori
- RegISTRAZIONI relative alla rintracciabilità dei prodotti
- Risultati delle azioni correttive
- Risultati delle azioni preventive

III) LE SCELTE CURRICOLARI

1) Il curriculum d'Istituto

Il curriculum costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni; rappresenta l'esito della ricerca e della riflessione condotta negli ultimi anni dai docenti, al fine di adeguare la proposta formativa alle nuove istanze culturali, ai bisogni emergenti dal contesto territoriale e alla necessità di costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento nei tre ordini di scuola presenti all'interno del Comprensivo.

Attraverso il curriculum, dato dall'insieme di saperi ed attività proposte agli alunni, la scuola persegue le sue finalità educativo – didattiche.

Secondo quanto previsto dal DPR 275/99 e dai successivi interventi legislativi, esso si articola in:

- **AREA PRESCRITTIVA** in cui le **Indicazioni Nazionali** riferite ad obiettivi generali, obiettivi specifici e **Profilo in uscita**, trovano la loro contestualizzazione sottoforma di obiettivi formativi, espressi in termini di SAPERE – SAPER FARE – SAPER ESSERE – SAPER STARE CON.

Esso comprende

1) Insegnamenti

- a) Campi di esperienza (Sc. Infanzia)
- b) Ambiti disciplinari (Sc. Primaria)
- c) Discipline (Sc. Secondaria di 1° gr.)

2) Attività

- a) Informatica
- b) Educazioni

3) Servizi

- a) Iniziative progettuali d'istituto (Pr. Alfabetizzazione; Pr. Accoglienza; Pr. Continuità; Pr. Orientamento; Pr. Valutazione).
- b) Attività laboratoriali e progettuali, anche con intervento di operatori esterni, diversificate per ciascun ordine di scuola.

- c) Attività di individualizzazione in ambito disciplinare.
- d) PL2000.
- e) Visite guidate e viaggi d'istruzione.

➤ **AREA FACOLTATIVO – OPZIONALE** in cui la scuola, in accordo con alunni, famiglie e territorio e in coerenza con il **Profilo in uscita** elabora una proposta di arricchimento e di ampliamento della propria offerta formativa, diversificata per ciascun ordine di scuola.

Il curriculum è sottoposto a periodica verifica al fine di garantirne l'adeguatezza ai bisogni e la coerenza con le innovazioni normative.

1.1. Campi di esperienza e discipline: valenza formativa e profili di competenza secondo l'interpretazione dell'Istituto

Si riportano qui di seguito le formulazioni essenziali dei *campi di esperienza* per la scuola dell'infanzia e delle *discipline* per le scuole primarie e secondarie. Ogni formulazione si regge su due enunciati elaborati per ciascuno degli ambiti di sapere previsti dai curricula di ogni ordine di scuola:

- il primo enunciato esplicita il "senso educativo" dell'ambito di sapere in questione;
- il secondo ne definisce il valore formativo in termini di competenza.

FORMULAZIONE ESSENZIALE DI OGNI CAMPO DI ESPERIENZA

Il campo di esperienza **Il corpo e il movimento** tende a promuovere e a guidare un fare e un agire centrati sulla dimensione fisica della personalità, per favorire la percezione del proprio corpo, la scoperta e lo sviluppo delle possibilità motorie in relazione a un determinato spazio fisico e relazionale.

Il campo di esperienza **I discorsi e le parole** tende a predisporre e a suscitare contesti significativi di espressione e di comunicazione, per promuovere la consapevolezza delle possibilità, aperte dal linguaggio verbale, di esprimere e comunicare le proprie idee e di ascoltare e comprendere quelle degli altri.

Il campo di esperienza **Lo spazio, l'ordine e la misura** predispone e cura situazioni educative di apprendimento in cui sperimentare la possibilità di ordinare, classificare, confrontare, rappresentare oggetti o eventi in rapporto a diverse proprietà.

Il campo di esperienza **Le cose, il tempo e la natura** predispone e orienta attività di osservazione e di esplorazione in cui sperimentare il piacere euristico della ricerca e della scoperta, in riferimento alla realtà naturale e artificiale e procedendo per “congetture e confutazioni”.

Il campo di esperienza **Messaggi e forme di comunicazione**, attraverso la sperimentazione attiva, creativa e integrata dei diversi linguaggi e delle rispettive peculiarità e risorse espressivo - comunicative, punta ad introdurre all'uso consapevole di segni, immagini, suoni per esprimere e comunicare idee, vissuti, emozioni.

Il campo di esperienza **Il sé e l'altro** promuove e cura la dimensione riflessiva e valoriale del fare e dell'agire, predisponendo e situando didatticamente l'opportunità di porsi domande, di interrogarsi sul senso e di elaborare significato rispetto a fatti ed eventi, sperimentandosi come “persone responsabili” nel rapporto con gli altri e con le differenti situazioni della vita.

FORMULAZIONE ESSENZIALE DI OGNI DISCIPLINA

L'insegnamento della **Religione** promuove la conoscenza critica delle fonti e delle verità fondamentali del Cristianesimo attivando la circolarità ermeneutica di esperienza di vita, riferimenti interculturali e interreligiosi ed elaborazione cristiano cattolica. È pertanto essenziale che lo studio della Religione, attraverso la proposta della figura di Cristo quale risposta del Cattolicesimo ai grandi quesiti esistenziali, solleciti la riflessione e la responsabilità personale intorno al senso della vita e ad una progettualità coerente.

L'insegnamento dell'**Italiano** mira a far conseguire specificamente il *possesso dinamico* della lingua, peculiare risorsa di cui l'essere umano dispone per esprimere e comunicare la propria realtà interiore e l'esperienza personale e collettiva in una relazione di *reciprocità* - propiziata dal processo educativo - con altri sistemi di significazione: i linguaggi non verbali. È pertanto essenziale che lo studio dell'italiano favorisca l'acquisizione di strumenti per l'elaborazione della conoscenza, promuova l'espressione di sé e del mondo, sostenga l'operatività e la costruzione di rapporti interpersonali nei contesti di vita e consenta l'accesso creativo ai diversi ambiti di conoscenza ed esperienza.

L'insegnamento dell'**Inglese** e della **Seconda Lingua Comunitaria**, nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica, ha il compito di contribuire allo sviluppo cognitivo con l'offerta di un altro strumento di organizzazione della conoscenza, di favorire la comunicazione attraverso un sistema linguistico diverso dal proprio, di avviare alla comprensione di altre culture e di altri popoli attraverso lo strumento linguistico. È pertanto essenziale che lo studio delle lingue comunitarie contribuisca all'arricchimento delle possibilità comunicative e degli orizzonti culturali, sociali e umani.

L'insegnamento della **Storia** promuove la capacità di ricostruzione dell'immagine del passato e di individuazione delle connessioni tra passato e presente muovendo dal riferimento alla realtà e dalla pratica della ricerca storica. È pertanto essenziale che lo studio della storia sostenga la comprensione critica e approfondita dei fatti e degli eventi.

L'insegnamento della **Geografia** promuove la conoscenza, la rilevazione, la rappresentazione e l'interpretazione dei principali tipi di paesaggio, dei rapporti tra l'ambiente e le società umane, dell'intervento degli uomini sul territorio. È pertanto essenziale che lo studio della Geografia, nella più ampia prospettiva delle Scienze della Terra, sviluppi la consapevolezza del rapporto dinamico tra i concetti di *spazio fisico* e di *spazio vissuto e progettato*.

L'insegnamento della **Matematica** tende a sviluppare in modo specifico concetti, metodi e atteggiamenti utili a promuovere l'insieme integrato delle capacità di misurazione, di previsione e di valutazione di fatti e fenomeni della realtà, ordinare, quantificare, misurare i dati dell'esperienza, interpretarli criticamente e progettualmente. È pertanto essenziale che lo studio della Matematica, attraverso l'acquisizione diretta di concetti e strutture, promuova la formazione integrale del pensiero nei suoi aspetti di intuizione, deduzione, immaginazione, controllo e verifica o smentita.

L'insegnamento delle **Scienze**, attraverso l'acquisizione teorico-pratica di conoscenze fondamentali del mondo fisico e biologico nelle loro reciproche relazioni e nel loro rapporto con l'uomo, si propone di sviluppare nei confronti del mondo un atteggiamento euristico ed ecologico e abilità di osservazione, ricerca, previsione e connessione, al fine di descrivere e interpretare i fenomeni. È pertanto essenziale che lo studio delle scienze favorisca l'attitudine a identificare, entro situazioni complesse, singoli elementi ed eventi, negoziando descrizione, spiegazione e interpretazione delle loro relazioni.

L'insegnamento di **Tecnologia** è volto a favorire l'acquisizione critica, la rappresentazione e l'uso consapevole e intenzionale di conoscenze relative a prodotti e processi naturali o artefatti: prodotti secondo tecniche da sottoporre a loro volta a studio e a riflessione allo scopo di elaborare nuova teoria relativa all'attività produttiva e trasformativa dell'essere umano nel suo rapporto con il mondo e con le cose. È pertanto essenziale che lo studio di Tecnologia promuova e sostenga la capacità di ideare, organizzare, contestualizzare e finalizzare azioni e modelli di azione in una prospettiva di ricerca della qualità della vita.

L'insegnamento della **Musica** promuove le competenze relative alla fruizione degli eventi sonori, necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale, e le competenze relative alla produzione musicale, necessarie per eseguire o "inventare" soluzioni sonore personali, sollecitando una particolare forma di intelligenza del mondo ed aprendo ai soggetti in apprendimento nuove strade di accesso alle conoscenze. È pertanto essenziale che lo studio della musica si prospetti come peculiare risorsa espressiva e comunicativa di cui la persona possa avvalersi nel dialogo multimediale ed interculturale richiesto dall'attuale contesto sociale.

L'insegnamento di **Arte e Immagine** tende a promuovere la maturazione della capacità di esprimere, di comunicare e di accedere alle conoscenze mediante il linguaggio della figurazione, che si avvale di elementi plastici e visivi e della loro combinazione artistico - creativa. È pertanto essenziale che lo studio di Arte e Immagine, sensibilizzando all'apprezzamento delle diverse forme d'arte mediante sperimentazione e fruizione guidata e coltivando l'estetica e il potenziale creativo dei soggetti, sviluppi abilità e competenze di lettura, interpretazione e utilizzo originale e critico del linguaggio iconico e delle relative tecniche.

L'insegnamento relativo all'**Attività motoria e sportiva**, guidando la conoscenza ed il controllo dell'emotività e della motricità nello spazio fisico e relazionale, anche attraverso la pratica sportiva individuale e di squadra, tende a promuovere la consapevolezza della corporeità come potenzialità espressiva, comunicativa, operativa e si configura come ambito privilegiato per lo svolgimento di esperienze significative volte alla conoscenza di sé in relazione agli altri e alle cose. È pertanto essenziale che lo studio dell'Attività motoria e sportiva acquisti un'esplicita valenza formativa relativa allo sviluppo integrale ed armonico del soggetto e alla sua partecipazione alla vita sociale.

1.2. Per qualificare l'Offerta Formativa: i Servizi

Per soddisfare le esigenze dell'utenza, favorire il successo formativo e il miglioramento del servizio scolastico, l'Istituto ha arricchito la propria Offerta Formativa integrandola con servizi volti a:

- rispondere a nuovi e diversificati bisogni;
- diversificare il percorso educativo – didattico in base alle condizioni, ai livelli e agli stili di apprendimento;
- valorizzare le potenzialità degli alunni e supportare gli svantaggi.

a. Iniziative progettuali d'Istituto

- Progetto Alfabetizzazione e Intercultura

A seguito dell'intensificarsi del fenomeno migratorio, è sempre più frequente l'inserimento nelle classi di alunni non italofoni; pertanto, in tutti gli ordini di scuola, è attuato il Progetto Alfabetizzazione ed Intercultura allo scopo di fornire agli alunni stranieri le competenze linguistiche di base, premessa indispensabile per un loro significativo inserimento nel nuovo contesto socio – culturale. La presenza di alunni stranieri, portatori di una cultura diversa, offre però anche l'occasione per la costruzione di percorsi interculturali, proposti in seno alle diverse discipline, volti a far prendere coscienza del "valore" della diversità culturale e a far maturare il principio del rispetto reciproco.

- Progetto Continuità

La natura del Comprensivo, con la presenza di tre ordini di scuola, ha favorito l'attuazione di un percorso di Continuità articolato in diversi ambiti:

- formazione pedagogico – didattica comune ai docenti dei tre Ordini per la definizione del Curricolo d'Istituto;
- organizzazione di iniziative di continuità comuni per gli alunni delle classi ponte;
- costruzione e utilizzo di strumenti comuni per il passaggio di informazioni sugli alunni

delle classi ponte.

- **Progetto Accoglienza**

Le attività di Accoglienza sono rivolte agli alunni delle classi iniziali di ogni ordine, per favorire l'inserimento del bambino/alunno in un nuovo contesto di relazioni, la conoscenza del nuovo ambiente scolastico, dei regolamenti vigenti e dell'organizzazione della scuola, per agevolare la formazione del gruppo classe, rilevare il possesso di prerequisiti strumentali e comportamentali (Sc. Primaria) e il livello cognitivo in entrata (Sc. Secondaria di 1° gr.).

- **Progetto Orientamento**

Il Pr. Orientamento, rivolto alle classi terze di scuola Secondaria di 1°gr, ha lo scopo di guidare gli alunni ad una scelta consapevole per la scuola superiore. Le attività proposte mirano all'approfondimento della conoscenza di sé (già avviata nei precedenti anni di scuola Secondaria di 1°gr.), alla conoscenza del sistema scolastico nazionale e territoriale, all'avvicinamento alla realtà economica del territorio, anche attraverso visite guidate ad aziende locali e incontri con figure professionali significative.

b. Attività laboratoriali e di progetto

Le iniziative progettuali e di laboratorio si caratterizzano per una maggiore attenzione a pratiche didattiche operative; mirano alla valorizzazione della creatività e dell'operatività degli alunni in ambito linguistico, artistico, musicale, psicomotorio, espressivo (lab. teatrale) nonché alla integrazione di diversi tipi di linguaggio, verbale e non. Tali iniziative possono comportare l'intervento di esperti esterni.

In particolare, la scuola dell'Infanzia realizza un progetto di insegnamento della lingua inglese, rivolto ai bambini dell'ultimo anno.

- **Progetto Alfabetizzazione Motoria**

Il Progetto Alfabetizzazione Motoria è un progetto per la Scuola Primaria coordinato dall'Ufficio Sport dell'UST di Mantova; prevede l'apporto di specialisti in motoria diplomati con corso triennale ISEF o laureati in Scienze Motorie, assunti dalla Scuola o da altri Enti.

c. Attività di Individualizzazione in ambito disciplinare, anche in riferimento all'integrazione di alunni disabili

Nei diversi Ordini di scuola sono realizzate attività di individualizzazione volte al recupero / consolidamento / potenziamento delle conoscenze - competenze disciplinari.

Rispetto all'integrazione degli alunni ***diversamente abili*** il docente di sostegno, in collaborazione con i docenti di sezione o classe, è tenuto ad elaborare una programmazione individualizzata, sulla base della diagnosi funzionale formulata dal medico specialista; tale programmazione, a seconda della gravità dell'*handicap*, può definire un percorso educativo - didattico differenziato, in termini di obiettivi e di contenuti, o può consistere in un adeguamento dei livelli di competenza e di conoscenza al grado di sviluppo dell'alunno stesso. Le attività previste possono svolgersi sia all'interno del gruppo classe che all'esterno, in rapporto "uno a uno" col docente specialista, o in piccolo gruppo.

Per gli alunni con ***difficoltà specifiche di apprendimento*** (D.S.A.) e gli alunni con ***bisogni educativi speciali*** (B.E.S.) i docenti di classe sono tenuti ad elaborare programmazioni ed interventi individualizzati; di seguito si riporta la recente normativa riguardante gli alunni con B.E.S.

PREMESSA NORMATIVA

Direttiva Ministeriale B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) del 27/12/12

"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/13 su

Direttiva Ministeriale B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) del 27/12/12

“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”

PIANO INCLUSIVITÀ

- La Direttiva suddetta estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.
- Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di Disabilità e di D.S.A., è compito doveroso dei Consigli di Classe o dei Teams dei Docenti nelle Scuole Primarie indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.
- L'Istituzione Scolastica si impegna ad effettuare una programmazione inclusiva, finalizzata ad obiettivi di miglioramento (trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti curricolare, gestionale, organizzativo e relazionale).
- Le risorse professionali saranno utilizzate secondo criteri e procedure funzionali (distribuzione più qualitativa, che quantitativa).
- Il progetto inclusivo sarà condiviso con famiglie e servizi socio-sanitari (relativi al caso).
- Il personale scolastico parteciperà a formazione e/o prevenzione concordate a livello di territorio.
- Il Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto, integrato dalle risorse specifiche presenti nella Scuola, si estenderà alle problematiche relative ai B.E.S. e si chiamerà Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.).
Quest'ultimo svolgerà i compiti previsti dalla C.M. n. 8 del 06/03/13.

d. Esperienze educative ed integrazioni disciplinari

Nell'ambito dei curricoli disciplinari sono previsti percorsi educativo – didattici centrati sulle EDUCAZIONI (Ed. alla cittadinanza, alla salute, all'affettività, Ed. alimentare, Ed. Ambientale, Ed. Stradale); essi hanno lo scopo di promuovere negli alunni comportamenti responsabili, corretti e consapevoli nei confronti degli altri, della propria persona e dell'ambiente, di trasferire le conoscenze – competenze disciplinari acquisite in contesti reali, vicini all'esperienza degli alunni e perciò più motivanti.

e. PL2000

L'adozione del "Progetto Lingue 2000" dell'I.C. di Guidizzolo comporta:

- l'impiego integrato della multimedialità nella didattica;
- l'articolazione dei gruppi classe in gruppi di apprendimento organizzati per fasce di livello;
- l'assunzione dei livelli e dei descrittori di competenza del Quadro Comune Europeo relativi alle abilità ricettivo - produttive orali e scritte;
- l'insegnamento curricolare di una seconda lingua comunitaria: Tedesco;
- l'intervento di docenti di madrelingua inglese e tedesca per il potenziamento delle competenze comunicative orali;
- le certificazioni esterne delle competenze per le lingue Inglese (per quest'anno scolastico sospesa) e Tedesca.

L'accesso degli alunni alla certificazione avviene sulla base dei seguenti criteri indicati dalle docenti di inglese e di tedesco:

- appartenenza alla III^a classe della Secondaria di 1°gr.;
- motivazione degli alunni;
- buona capacità di comprensione della lingua orale;
- buona conoscenza degli aspetti morfosintattici e semantico – comunicativi della lingua;
- scioltezza nel parlato;
- pronuncia sufficientemente corretta e comprensibile;
- accuratezza grammaticale e ampiezza lessicale negli scambi comunicativi;

- discreta capacità di interazione.

f. Visite guidate e viaggi di istruzione

In coerenza con le finalità educativo – didattiche delle attività, con l'articolazione dei contenuti disciplinari prevista dal curriculum, vengono organizzate, a cura dei docenti, visite guidate e viaggi di istruzione.

g. Attività elettive, finalizzate alla valorizzazione degli interessi e delle attitudini personali

Al fine di fornire agli alunni ulteriori opportunità di sviluppo delle proprie attitudini, l'Istituto Comprensivo realizza attività opzionali facoltative pomeridiane e non, riconducibili all'area espressiva (laboratori artistico – teatrale - musicale), linguistica (avvio allo studio della lingua latina per gli alunni di classe terza della Scuola Secondaria), motoria (gruppo sportivo) e tecnologica. A proposito della attività motoria è stato costituito il **Centro Sportivo Scolastico** con delibera del Collegio Docenti del giorno 7 settembre 2011 e del Consiglio d'Istituto in data 29 novembre 2011; saranno svolte le seguenti discipline sportive: corsa campestre, pallavolo e calcio presso la Scuola Secondaria di Cavriana e corsa campestre, atletica leggera e rugby presso la Scuola Secondaria di Guidizzolo.

2) Il tempo – scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA	40 h	<i>settimanali</i>
SCUOLA PRIMARIA	27 h	<i>settimanali (quota oraria obbligatoria)</i>
	30 h	<i>settimanali distinte in: 27 h. settimanali (quota oraria obbligatoria) + 3h. settimanali (quota oraria facoltativa)</i>
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	30 h	<i>settimanali (quota oraria obbligatoria)</i>

L'orario scolastico viene formulato dai collaboratori del Dirigente o da personale da lui incaricato, sulla base dei seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- funzionalità didattico - organizzativa in rapporto alle attività previste (uso dei laboratori, lavoro per gruppi...);
- garanzia del servizio anche in caso di assenze brevi;
- esigenze di servizio dei docenti utilizzati su più scuole.

IV) LE SCELTE DIDATTICHE

1) Principi didattici comuni e criteri trasversali di conduzione pedagogico-didattica

Le scelte della scuola mirano, attraverso l'acquisizione di abilità e conoscenze, al raggiungimento di *obiettivi formativi*, da intendere come traguardi di apprendimento alla portata delle capacità degli allievi, importanti e significativi per ciascun ragazzo e per la sua famiglia nel contesto della classe, della scuola e dell'ambiente.

I **principi pedagogici e didattici**, assunti dall'Istituto come riferimento comune cui ispirare l'azione formativa possono essere così formulati:

- l'**allievo** costituisce il centro dinamico di un'azione didattica tesa a promuoverne il protagonismo nel percorso di crescita;
- l'**apprendimento** è un processo attivo, costruttivo e negoziale di elaborazione di significati, che nasce da una motivazione ed è propiziato da un contesto adeguatamente predisposto;
- l'**insegnante** è il regista dell'esperienza didattico-educativa; egli, tenendo conto dei modi di apprendere dell'allievo, guida e stimola interessi e progetta percorsi e attività che favoriscano lo sviluppo di capacità e competenze attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità.

Tali principi si traducono in pratiche didattiche che privilegiano:

- la sollecitazione della **motivazione** all'apprendimento:
 - favorendo la consapevolezza nell'alunno degli obiettivi, del "significato", dei criteri di

valutazione sottesi ai percorsi educativo – didattici proposti;

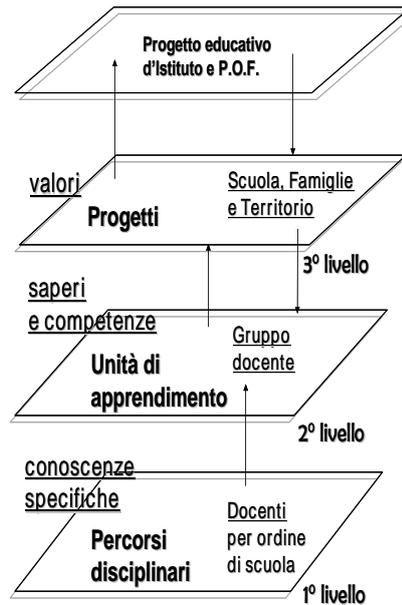
- valorizzando il dialogo, l'ascolto, la cooperazione come modalità di apprendimento, occasione di autovalutazione, di confronto con l'altro e di arricchimento personale, il vissuto e il "già noto", come fonte di domande e di "stimolo" per riflettere, per avviare a nuovi apprendimenti, proposti in chiave problematica;
- l'**impostazione progettuale** degli interventi che prevede:
 - la rilevazione di bisogni formativi;
 - la definizione degli obiettivi sottesi all'intervento, coerenti con i bisogni;
 - la individuazione di una tematica esplorata dai "punti di vista" dei campi di esperienza e delle discipline, con prassi che privilegiano l'operatività;
 - l'indicazione del percorso didattico e delle risorse necessarie all'attuazione dell'intervento;
 - la esplicitazione delle modalità di verifica, valutazione e documentazione;
 - la scelta di "*strumenti didattici*" con cui tradurre conoscenze, concetti, percorsi rispondenti ai diversi stili cognitivi degli alunni, per favorire un apprendimento significativo e stabile.
- Il potenziamento della "**capacità di apprendere**" e la progressiva acquisizione della consapevolezza dei procedimenti logici, del metodo di lavoro e di studio, delle strategie e delle procedure di organizzazione delle conoscenze e di risoluzione dei problemi.

2) Il modello di programmazione adottato dall'Istituto: il livello disciplinare, il livello delle unità di apprendimento, il livello dei progetti.

Le modalità di programmazione dell'Istituto si caratterizzano per la condivisione in verticale (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado) di una procedura che guida e orienta il *processo di insegnamento*, in modo da favorire i diversi *stili di apprendimento* verso lo sviluppo di competenze.

L'attività di programmazione dell'offerta formativa si svolge su tre livelli, distinti, correlati tra di loro e condivisi dai 3 ordini di scuola presenti nell'Istituto, come si evidenzia nello schema qui a fianco proposto:

ISTITUTO COMPRENSIVO GUIDIZZOLO
di Sc. dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° gr.
GUIDIZZOLO



L'Istituto, attraverso l'impegno di riflessione dei docenti per ordine di scuola, offre anzitutto *impianti di lavoro disciplinari*, relativi al contributo formativo specifico dei **campi di esperienza** per la Scuola dell'Infanzia e delle **discipline** per il Primo Ciclo dell'istruzione.

Si tratta di un primo livello di programmazione educativa e didattica: sulla base delle Indicazioni ministeriali e della propria esperienza professionale, gli insegnanti di ogni ordine di scuola hanno definito i contenuti essenziali e qualificanti dei diversi ambiti del sapere, con uno scopo che si pone in linea con le preoccupazioni formative dell'attuale contesto culturale: tenere sotto controllo l'aspetto quantitativo del curriculum, curando le connessioni tra le conoscenze per rendere significativa e coerente l'Offerta Formativa.

Ad un secondo livello si pone l'elaborazione di *unità di apprendimento*, ovvero degli interventi didattico-educativi nelle loro differenti tipologie:

- a. centrati su conoscenze specifiche;
- b. sviluppati intorno a problemi o tematiche di carattere interdisciplinare o trasversale;
- c. laboratori;
- d. percorsi di recupero/approfondimento/potenziamento.

Il terzo livello di programmazione si qualifica per la sua valenza pedagogica.

Si tratta infatti della riflessione avviata dal Collegio dei Docenti, dalle Équipes Pedagogiche e dai Consigli di Classe sull'insieme delle attività, dei progetti e delle

iniziative dell'Istituto, in quanto realtà educativa partecipe di un determinato contesto socio-culturale; essi mirano alla valorizzazione dell'operatività, del protagonismo degli alunni e delle conoscenze intese come mezzo per conseguire le finalità educative fatte proprie dalla scuola. Lo scopo di tale riflessione è far sì che le diverse iniziative siano accomunate da una stessa prospettiva di significato e di senso, attraverso il riferimento a valori comuni e condivisi, riconducibili al grande ambito variamente declinabile dell'Educazione alla Convivenza Civile.

3) Criteri e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti

A seguito di un percorso formativo relativo alla qualità didattica del processo d'insegnamento - apprendimento, che ha coinvolto l'intero Collegio Docenti nell'arco del biennio 2001-2003, l'Istituto ha definito i criteri e le modalità da seguire per effettuare le prove di verifica e per elaborare la valutazione degli apprendimenti.

Una prima forma di verifica e di valutazione si gioca al livello delle abilità e delle conoscenze specifiche per ***campi di esperienza e discipline***.

I docenti hanno individuato gli aspetti irrinunciabili e qualificanti dei diversi campi di esperienza per la scuola dell'Infanzia e delle discipline per le scuole Primarie e Secondarie di 1° grado, formulando, su tale base, un sintetico *profilo di competenza* che descrive lo sviluppo formativo dell'allievo in termini di sapere, saper fare, saper convivere, saper essere.

Ogni profilo viene verificato per mezzo di strumenti messi a punto dai docenti in relazione al grado scolastico e alla natura delle conoscenze e delle abilità da testare.

Le prove di verifica considerate dall'Istituto si articolano sulle due fondamentali tipologie di strumenti di rilevazione:

- prove *strutturate* o *oggettive*, a stimolo chiuso e risposta chiusa (griglie di osservazione dei comportamenti degli alunni, esercitazioni con foglio per l'autovalutazione, questionari o test a scelta multipla, vero/falso, sì/no, completamenti, ...)
- prove *semistrutturate* o *soggettive*, a stimolo chiuso e risposta aperta (costruzione di mappe concettuali, produzione di testi di diversa tipologia e genere, interrogazioni orali con domande predefinite, conduzione di esperimenti / dimostrazioni sulla base di

istruzioni, elaborazione di ricerche / elaborati / progetti prodotti sulla base di indicazioni metodologiche, ...).

Per entrambe le tipologie, gli strumenti in campo sono riconducibili a tre modalità di rilevazione dati:

- OSSERVARE
- PORRE DOMANDE
- ANALIZZARE DOCUMENTI

modalità tipologie	OSSERVARE	PORRE DOMANDE	ANALIZZARE DOCUMENTI/ ELEBORATI
Prove Strutturate	- griglie - check – list - ...	- test a scelta multipla - esercitazioni - ...	- certificazioni - diagnosi funzionali - documenti di valutazione Precedenti
Prove semistrutturate	- osservazione carta – matita -...	- saggio breve - conversazioni a tema - interrogazioni - ...	- valigetta o fascicolo personale - <i>portfolio</i> - “autobiografie” - ...

Ai fini della validità e dell’attendibilità delle rilevazioni, l’Istituto cura la pluralità della tipologia delle prove ed il confronto tra docenti della stessa sezione classe o di sezioni / classi parallele, così che uno stesso dato possa essere raccolto e vagliato da differenti angolature.

I docenti concordano, per grado scolastico, il numero, la tipologia e le modalità di misurazione / valutazione delle prove da effettuare per il controllo del processo d’insegnamento – apprendimento e per formulare la valutazione *in itinere* e *finale* secondo criteri comuni.

Gli insegnanti di scuola dell’Infanzia si avvalgono, per la valutazione, di griglie di osservazione dei comportamenti concordate.

Le valutazioni, per la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° grado, si esprimono in

numero partendo dal “4” (minimo) e arrivando al “10” (massimo), fatta eccezione per le prove in bianco, scritte o orali, che nella Secondaria sono valutate con il “3”.

Nella Scuola Secondaria, per la correzione delle prove scritte d'esame di matematica, italiano, inglese e tedesco, i docenti fanno riferimento a criteri condivisi in sede di dipartimento disciplinare, così articolati:

MATEMATICA

- Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
- Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.
- Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzione e loro verifica.
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

ITALIANO: *Produzione scritta*

- Adeguatezza alla traccia
- Coerenza organizzativa
- Correttezza lessicale e morfo – sintattica
- Originalità e ricchezza ideativa

INGLESE e TEDESCO

a) *Questionario*

- Comprensione globale del testo scritto
- Coerenza e proprietà delle risposte a partire da informazioni esplicite o inferite
- Correttezza grammaticale
- Uso personale e corretto del linguaggio

b) *Lettera*

- Coerenza del testo rispetto ai dati forniti dalla traccia
- Rispetto della struttura del testo
- Creatività nella struttura della lettera
- Correttezza grammaticale e morfo-sintattica

A tali modalità di verifica, misurazione / valutazione, la scuola Primaria si adegua progressivamente, nel 2° biennio, muovendo da una soglia di accettabilità non inferiore al

55% del punteggio, stabilita per il 1° biennio.

Quadrimestralmente, in sede di scrutinio, ciascun docente formula il giudizio sintetico per la disciplina tenuto conto dei profili di competenza elaborati dai docenti e articolati in tre livelli:

- non accettabilità (non sufficiente);
- accettabilità (sufficiente / buono);
- eccellenza (distinto / ottimo).

Ad un secondo livello si pone la stesura del profilo complessivo dell'allievo al termine dell'anno scolastico. Tale profilo viene elaborato dai Consigli di Intersezione per la scuola dell'Infanzia, di Interclasse per la scuola Primaria e di Classe per la scuola Secondaria di 1° grado, sulla base delle quattro linee guida assunte dall'Istituto quali riferimenti educativi fondamentali.

Profilo in uscita per COMPETENZE FONDAMENTALI

SAPERE	SAPER FARE	SAPER STARE CON	SAPER ESSERE
Il soggetto ha imparato a conoscere : è operativamente e consapevolmente, in rapporto all'età, dei simboli culturali acquisiti, quali alfabeti e strumenti per leggere ed	Il soggetto ha imparato a fare : in termini di <i>competenza</i> : sa utilizzare e adeguare le conoscenze acquisite in modo autonomo e personale, in relazione al contesto.	Il soggetto ha imparato a convivere : è disponibile al rapporto di collaborazione e con gli altri, ovvero ad integrare nel gruppo il contributo proprio e altrui per il bene	Il soggetto ha imparato a essere : progetta e si progetta, alla ricerca di un senso che orienti le risposte alle "grandi domande", nella consapevolezza adeguata all'età di

ESITI FORMATIVI DEL PERCORSO CURRICOLARE UNITARIO D'ISTITUTO

assunti come
aspetti fondanti della formattività
di campi di esperienza e discipline

L'OFFERTA FORMATIVA DEI PLESSI

Scuola dell'Infanzia di Birbesi

1) L'ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

1.1 Le risorse umane

La scuola dell'Infanzia di Birbesi è costituita da due sezioni

La sezione A (CIELO) è composta da 25 bambini: 12 di 5 anni e 13 di 4 anni.

La sezione B (TERRA) è composta da 24 bambini: 9 bambini di 5 anni e 15 di 3 anni.

Nella scuola sono presenti 5 bambini di nazionalità diverse per i quali sono previsti interventi individualizzati allo scopo di favorire la comunicazione e la loro integrazione al gruppo scolastico.

Il personale docente è costituito da 6 insegnanti:

Guidetti Maura (coord. di plesso) e Ghidini Federica (sez. A);

Viola Claudia insegnante di sostegno ad una bambina di cinque anni, inserita nella sezione A;

Garzotti Adelino Antonio e Cervi Flavia (sez.B);

Graffigna Jessyca, insegnante di Religione Cattolica nella sez. B.

Il personale ausiliario è composto da due collaboratori scolastici.

Il servizio mensa è fornito dalla cucina della Scuola dell'Infanzia di Guidizzolo; il trasporto e la distribuzione dei pasti vengono effettuati dal personale della cucina stessa.

Il servizio Scuolabus effettua il trasporto casa – scuola e scuola – casa per 14 alunni.

1.2 Gli spazi

La scuola dispone dei seguenti spazi:

- Ingresso
- Due Aule
- Una sala psicomotricità – laboratorio (utilizzata nel pomeriggio per il riposo)
- Un ampio salone
- Due stanze con servizi igienici per i bambini
- Un bagno per portatori di handicap
- Una sala insegnanti

Secondo Gesù

Secondo altre culture

Secondo le disabilità

Noi insieme... cantando e danzando;

Me and jon;

Noi... infanzia attiva e sicura;

Noi, i libri e il teatro.

Per ampliare e arricchire le proposte didattiche del progetto d'Istituto sono state messe a punto azioni progettuali integrative:

ALFABETIZZAZIONE

Il progetto è rivolto ai bambini stranieri presenti nella scuola attraverso un'attività a piccolo gruppo, in orario antimeridiano.

Obiettivi:

- Usare in maniera strumentale la lingua italiana per comunicare ed agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e scolastica.
- Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico.

PROGETTO INFANZIA ATTIVA... INFANZIA SICURA

Il progetto è rivolto ai bambini di 5/6 anni: da Novembre 2013 a Febbraio 2014 attraverso una proposta settimanale.

Obiettivi:

- Sviluppare, attraverso la motricità, un sano senso di autocoscienza e di autoprotezione che porti i bambini nella direzione della salvaguardia della propria incolumità fisica, indispensabile nelle situazioni di rischio.

LABORATORIO TEATRALE

Il progetto è rivolto a tutti i bambini e le bambine della scuola di 4/5 e di 5/6 anni da Ottobre 2013 a Gennaio 2014 con cadenza settimanale. L'insegnante esperta, attraverso incontri a piccolo gruppo, preparerà uno spettacolo con le famiglie.

Obiettivi:

- Scoprire il piacere di comunicare ed esprimersi attraverso il proprio corpo; Acquisire la capacità di riconoscere e gestire la propria emotività.

PROGETTO MUSICALE

Il progetto è rivolto a tutti i bambini e le bambine della scuola di 4/5 e di 5/6 anni da Gennaio a Marzo 2014 con cadenza settimanale: 10 incontri per 2 gruppi.

Obiettivi:

- Vivere gli elementi della musica con il corpo;
- Sviluppare le capacità ritmiche e ritmico – melodiche;
- Produrre ritmi, melodie e canti coordinando le parti del corpo.

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ

L'attività sarà rivolta ai bambini di 4/5 e di 5/6 anni. Sono previsti 10 incontri di un'ora per tre gruppi a cadenza settimanale; nel periodo Gennaio – Aprile 2014. L'organizzazione della seduta vede il susseguirsi di spazi/tempi e la proposta di materiali non strutturati che permettono ad ogni bambino ed al gruppo di agire secondo i propri desideri e bisogni.

Obiettivi:

- Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative nell'ambito motorio, simbolico/cognitivo e affettivo/relazionale e, a ricaduta, favorire lo sviluppo degli apprendimenti;
- Permettere al bambino di vivere, strutturare e organizzare le sue emozioni e percorrere con pienezza le tappe che lo portano: alla conquista dell'autonomia, alla maturazione dell'identità, allo sviluppo delle sue potenzialità e competenze.

PROGETTO “UN GIROTONDO IN AMICIZIA”

Il progetto coinvolgerà i bambini di 4/5 e di 5/6 anni in compagnia di ospiti e operatori del centro disabili di Rebecco. Sono previsti cinque incontri per i più grandi, e due con i bambini di 4/5 anni, a partire da Dicembre 2013, nelle due strutture: Scuola dell' Infanzia di Birbesi e Centro Diurno Disabili.

Obiettivi:

- Conoscere persone che solitamente sono “voci fuori dal coro” rispetto alla vita comunitaria;
- Percezione dello spazio e del tempo;
- Educazione alla relazione.

INGLESE

Il progetto, rivolto agli alunni di 5/6 anni, vuole essere un primo approccio alla lingua inglese attraverso un'esperienza ludica.

Da Novembre 2013 a Maggio 2013 con cadenza settimanale.

Obiettivi:

- memorizzazione di nuovi vocaboli e brevi frasi;
- apprendimento di semplici canzoni e filastrocche;
- interazione con i compagni utilizzando un diverso codice linguistico.

CONTINUITÀ

La proposta è rivolta ai bambini di 5/6 anni e ai bambini di quinta della Scuola Primaria. Sarà condotto dagli insegnanti dei due ordini di scuola: Infanzia e Primaria.

Obiettivi:

- Conoscere una nuova dimensione dello stare a scuola.
- Sapersi rapportare con il nuovo.

Tutti i “CAMPI DI ESPERIENZA” saranno coinvolti.

Scuola dell'Infanzia di Cavriana

1) L'ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

1.1 Le risorse umane

La scuola dell'Infanzia di Cavriana è costituita da quattro sezioni.

La sezione A (AZZURRI) è composta da 26 bambini: 10 di 4 anni e 15 di 3 anni e 1 bambino portatore di handicap di 6 anni.

La sezione B (VERDI) è composta da 25 bambini: 5 di 4 ann, e 20 di 5 anni.

La sezione C (GIALLI) è composta da 27 bambini: 15 di 3 anni e 13 di 4 anni.

La sezione D (ROSSI) è composta da 25 bambini: 9 di 4 anni e 16 di 5 anni.

Nella scuola sono presenti 14 bambini di nazionalità straniera.

Il personale docente è costituito da 12 insegnanti:

Sabaini Anna, Maia Simona in part time con Stabile Eugenia (sez. A).

Trevisan Barbara, Andreoli Samanta in part time con Strazzi Laura (sez.B).

Ramelli Laura e Crotti Elena (sez. C).

Mussi Anna Maria (cood.di plesso) e Musi Elisa (sez. D).

Freschi Francesca e Garau Sabrina, insegnanti di sostegno per il bambino inserito nella sez. A. (l'ins. Garau completa il suo orario a Solferino e l'ins. Freschi completa l'orario a Guidizzolo).

Cammalleri Mariagrazia, insegnante di Religione Cattolica in tutte le sezioni.

Collabora inoltre una assistente ad personam che presta servizio nella sezione A.

Il personale ausiliario è composto da due collaboratrici scolastiche.

Il servizio mensa è fornito dalla Cooperativa mantovana S. Anselmo di Mantova; il trasporto e la distribuzione dei pasti vengono effettuati dal personale della cucina stessa.

Il servizio Scuolabus effettua il trasporto casa /scuola e scuola /casa per 12 alunni.

È attivo il servizio di **pre-scuola** dalle 7,30 alle 8,00 per coloro che ne hanno bisogno, solo per motivi di lavoro.

Sono previste alcune uscite scolastiche per vedere un castello da vicino e conoscere le diversità e la ricchezza del territorio circostante. A seguito della conoscenza dei luoghi le insegnanti attiveranno dei percorsi che coinvolgano tutti i campi di esperienza collegandoli fra loro. Sono previste attività narrative e rappresentative inerenti la scoperta della vita del castello, delle arti dei mestieri e dei saperi ,poesie e storie anche dialettali.

I collegamenti saranno rivolti a tutti i Campi di Esperienza.

Per ampliare e arricchire le proposte didattiche del progetto d'Istituto sono state messe a punto azioni progettuali integrative:

PROGETTO DI MUSICA

Il progetto è rivolto a tutti i bambini e le bambine della scuola e verrà svolto tra gennaio e giugno.

Obiettivi:

- Potenziare la creatività attraverso il linguaggio musicale e corporeo;
- Conoscere e comprendere il linguaggio musicale;
- Produrre forme espressive in cui i linguaggi musicale, corporeo, verbale ed iconico si integrino.

PROGETTO “CONTINUITÀ”

Le insegnanti della scuola dell'infanzia e le insegnanti della scuola primaria predispongono durante l'anno scolastico un'attività condivisa e alcune visite per conoscere la scuola primaria.

Durante l'anno scolastico sono programmati gli incontri di coordinamento tra insegnanti di tutte le scuole dell'Istituto.

PROGETTO “Biblioteca”

La commissione biblioteca da diversi anni propone una serie d'iniziative che coinvolgono i bambini per intensificare il ruolo delle biblioteche scolastiche come centri di promozione di iniziative formative rivolte alla scuola e al Territorio.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE – EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto è offerto dal comune di Cavriana a tutti i bambini e bambine della scuola, per promuovere il rispetto dell'ambiente e sensibilizzare all'amore per la natura.

Il progetto di educazione stradale, proposto dalla polizia municipale, prevede l'interiorizzazione del concetto di regola e la condivisione e il rispetto di norme comportamentali stradali.

PROGETTO “INGLESE”

Il progetto, rivolto agli alunni di 5/6 anni, proposto dalle insegnanti di sezione, vuole essere un primo approccio alla lingua inglese attraverso un'esperienza ludica.

Da Gennaio a Maggio con cadenza settimanale in attività di inter sezione (Sez. B e D)

Obiettivi:

- Ascoltare ed imparare nuovi vocaboli e brevi frasi;
- apprendere semplici canzoni e filastrocche;
- interagire con i compagni utilizzando un diverso codice linguistico.

Scuola dell'Infanzia di Guidizzolo

La scuola dell'infanzia di Guidizzolo è situata quasi al centro del paese ed è composta da cinque sezioni con n° 134 bambini iscritti. Circa un terzo dei bambini usufruisce del servizio scuola-bus scolastico, poiché la scuola serve un territorio molto vasto del Comune.

Il giro del servizio scuola-bus è previsto con i seguenti orari:

Mattino: 8.00\8.15 circa

Pomeriggio: 15.30\15.40 circa con variazioni rispetto ai percorsi.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00. È previsto un servizio pre-scuola dalle 7.30 alle 8.00 gestito dal comune di Guidizzolo.

Gli orari d'ingresso sono i seguenti:

Ingresso: 8.00\9.00 (7.30\8.00 per chi ne fa richiesta)

Uscita intermedia: 13.00\13.15

Uscita pomeridiana: 15.45\16.00

Nella scuola operano dieci insegnanti di sezione, un'insegnante di sostegno per 20 ore e un'insegnante di religione. È presente anche un'assistente ad personam gestita dal comune.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Turno A	7.55/12.30	10.30/16.00	7.55/12.30	10.30/16.00	7.55/12.30
Turno B	10.30/16.00	7.55/12.30	10.30/16.00	7.55/12.30	10.30/16.00

Con questo tipo di flessibilità gli insegnanti completano il proprio orario nell'arco di due settimane. I turni sono indicativi in quanto ogni insegnante applica alcune variazioni in base all'esigenza di ogni sezione tenendo in considerazione due criteri fondamentali: momento di compresenza durante le attività guidate e momento di compresenza durante il pranzo. L'insegnante di sostegno opera nella scuola per 20 ore settimanali e completa il proprio orario nella scuola dell'infanzia di Cavriana. L'insegnante di religione svolge le proprie attività nei giorni di lunedì e martedì. Il personale ausiliario è composto da due collaboratrici e due cuoche con orari che coprono l'intera organizzazione scolastica.

ORGANIZZAZIONE SEZIONI

Le sezioni sono così suddivise:

	Sezione A ROSSI	Sezione B AZZURRI	Sezione C GIALLI	Sezione D VERDI	Sezione E ARANCIONI
Insegnanti	Bugnotto Albina Mazzacani Gino (part-time ciclico)	Manzati Sandra Montresor Laura	Milani Rosanna Rosa Monica	Bordanzi Anna Maria Malesani Livia Freschi Francesca	Federici Roberta Bevilacqua Tina
Bambini	11 bambini 3 anni 1 bambino 4 anni 15 bambini 5 anni	11 bambini 3 anni 16 bambini 4 anni	10 bambini 3 anni 2 bambini 4 anni 15 bambini 5 anni	10 bambini 3 anni 16 bambini 4 anni	12 bambini 4 anni 15 bambini 5 anni
Totale Alunni	27	27	27	26	27

AMBIENTE

La scuola dell'infanzia di Guidizzolo fa parte dell'Istituto Comprensivo di Guidizzolo unitamente alla Scuola dell'Infanzia di Birbesi, di Cavriana e di Solferino. È una scuola piuttosto datata, alcune sezioni sono nate per ospitare i bambini del nido ma in realtà non sono mai state utilizzate come tali. Le insegnanti sono in attesa della costruzione di una nuova scuola, più adatta a soddisfare le esigenze e i bisogni dei bambini che appartengono alla fascia di età dai tre ai sei anni.

A scuola c'è una buona percentuale di alunni di diverse nazionalità, circa la metà dell'intera popolazione scolastica: l'afflusso di stranieri nel paese di Guidizzolo è dovuto a un contenuto prezzo degli affitti e a una buona offerta lavoro soprattutto nel campo industriale e agricolo.

Il territorio offre opportunità formative diverse gestite dalle parrocchie, dalle società sportive, dalla biblioteca, da gruppi culturali. Esiste un importante centro socio-educativo per adulti diversamente abili, denominato "ANFFAS".

SPAZI SCOLASTICI

La struttura è composta da due saloni che comunicano attraverso un ampio corridoio. Le sezioni sono raggruppate nei due saloni: due si trovano in quello semicircolare e tre nel salone circolare. Ogni salone ha accesso diretto al giardino dove si trovano un castello, un tunnel, altalene, scivoli, sabbionia e attrezzi che sollecitano esperienze motorie. Gli spazi comuni sono la palestra, il dormitorio e i due saloni che sono attrezzati con vari giochi per i momenti di ricreazione nei mesi invernali.

Ogni sezione è organizzata principalmente in angoli di interesse. C'è l'angolo della lettura, l'angolo della casetta, l'angolo dei travestimenti, l'angolo delle costruzioni, l'angolo della conversazione e delle routine: al centro della stanza ci sono le sedie e i tavoli per contenere 28 bambini e per lo svolgersi delle varie attività pittoriche, grafiche, di lettura e per il momento del pranzo. All'interno della sezione c'è una piccola stanza adibita come laboratorio che ci permette di lavorare per fasce d'età. Tra gli arredi compare un casellario in cui ogni bambino può riporre i propri disegni, lavori, oggetti personali all'interno di uno spazio individuale, varie scaffalature contenenti le costruzioni e i puzzle, gli oggetti per il gioco nella casetta e il materiale per le attività grafico-pittoriche, due armadi con tutta la carta e cartoncini vari e la scrivania delle insegnanti, regno sovrano del "di tutto e di più"! La sezione si presenta come ambiente accogliente e familiare grazie anche all'esposizione, lungo le pareti, di alcuni lavori svolti dagli alunni. Questo aspetto permette di sentirsi gratificati e allo stesso tempo dà modo a chiunque entri in aula di intravedere il percorso didattico che la sezione sta svolgendo.

CORRIDOIO: è il primo spazio che i bambini incontrano entrando. Strutturalmente è uno spazio ampio, dove trova posto una consistente struttura in legno per arrampicarsi e scivolare. Alla fine del corridoio ci sono gli armadietti dei bambini per apporre il loro guardaroba prima di entrare in aula.

SALONE CIRCOLARE: è uno spazio che comunica con la sezione arancione, con la sezione gialla e con la sezione verde ed è utilizzato come punto d'incontro per alcune attività d'intersezione, gioco libero, giochi motori e feste.

SALONE SEMICIRCOLARE: è uno spazio che comunica con la sezione rossa e con la sezione azzurra ed è utilizzato come punto d'incontro per alcune attività d'intersezione, gioco libero, giochi motori e feste. Da qui si dipartono due scale che si congiungono per

arrivare al piano superiore dove si trovano due stanze: una adibita per la palestra e una per il dormitorio.

DORMITORIO: è uno spazio che è stato ricavato dalla balconata del piano superiore, delimitato da pareti in carton-gesso e da due porte per poter fruire della scala antincendio esterna posizionata come da normativa.

PALESTRA: è una grande stanza dove si trovano i materiali per l'attività motoria: palle, bastoni, materassi in gommapiuma di vari formati, costruzioni grandi, teli e stoffe colorate, cerchi, corde, coni in plastica, clavette, scatoloni, trampoli.

CUCINA: all'interno della scuola funziona una cucina che prepara e distribuisce quotidianamente i pasti per il nostro plesso con cinque sezioni, per il plesso di Birbesi con due sezioni e per l'asilo nido presente nel territorio.

SERVIZI IGIENICI: ogni aula è dotata di servizi igienici, lavabi a misura del bambino e vari arredi. All'uscita vicino al giardino sono situati un bagno per i portatori di disabilità e un bagno per gli insegnanti.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA EDUCATIVA

La giornata del bambino va organizzata in modo da rispondere al benessere di ogni bambino ed al rispetto delle proprie esigenze interiori. Per questo motivo le varie attività proposte alternano momenti che richiedono impegno a momenti di gioco libero, relax e routine. La giornata tipo è pensata in maniera tale da proporre questi momenti con giusto equilibrio e tenendo conto anche di una certa flessibilità. Le giornate, comunque, tendono ad avere tutte lo stesso ritmo e la stessa alternanza nelle attività che non solo è utile da un punto di vista organizzativo, ma è anche un efficace contesto di apprendimento dei bambini. La ripetizione quotidiana della sequenza delle azioni, quel ritmo che nasce dallo svolgere le stesse sequenze ogni giorno, rassicura il bambino, gli fornisce dei punti di riferimento e consentendogli l'anticipazione degli eventi che accadranno, permette di orientarsi con fiducia nella giornata. L'alternanza di attività e di rilassamento, impegno e gioco, lavoro collettivo e lavoro individuale, momenti di rumore e di silenzio, portano il bambino ad interiorizzare degli schemi che gli consentiranno di vivere serenamente i propri ritmi personali e i vari momenti di relazione. Valorizzando le attività quotidiane ricorrenti si risponde ai bisogni evolutivi del bambino. Di particolare interesse per il

ISTITUTO COMPRENSIVO GUIDIZZOLO
di Sc. dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° gr.
GUIDIZZOLO

bambino, all'interno delle attività quotidiane ricorrenti, sono gli incarichi settimanali o giornalieri, attività che consente ai bambini di sviluppare la capacità di essere autonomi e di autogestirsi, li responsabilizza e li mette in grado di assumersi degli impegni e di portarli a termine. L'attesa del turno li aiuta a superare progressivamente l'egocentrismo e a diventare capaci di aspettare, affina inoltre le competenze temporali, la successioni dei giorni della settimana, ieri, oggi, domani, il ripetersi ciclico degli eventi.

TEMPI	ATTIVITÀ	SPAZI	MATERIALI
8.00/9.00 Entrata: accoglienza individuale e sociale	Di tipo affettivo.relazionale: gioco e attività libere (disegno, manipolazione, pittura...)	Ingresso Salone	Tappeti, costruzioni, giochi in scatola...
9.00/10.00 Routine ed attività organizzate in sezione	Calendario, conversazioni, appello, conta filastrocche. Attività del progetto di sezione	Sezioni Bagni	Materiali strutturati e non (pannello e simboli per la conta, cartellone del calendario)
10.00/10.30 Gioco e animazione	Merenda, canti e filastrocche, attività del progetto di sezione	Salone, cortile	Strumenti musicali, giochi in scatola, materiale per giochi di movimento
10.45/11.45 Attività formalizzate in intersezione	Attività specifiche dei progetti multi campo e di laboratorio	Laboratori sezioni	Materiali strutturati e non Vari tipi di mediatori didattici
11.30/13.00 Grandi routine	Pulizia personale, pranzo, riordino	Sezioni, bagno	Materiali specifici per i diversi ambienti
13.00/13.30 Gioco libero	Gioco libero	angoli delle sezioni, cortile, saloni	Giochi presenti negli angoli, materiali per giochi in cortile (secchielli, palette, scivoli...), strutture presenti nel salone
13.30/15.15 Riposo per i più piccoli, attività organizzate per i più grandi	Rilassamento e riposo, attività collegate ai laboratori, percorsi specifici per la continuità in alcuni periodi dell'anno	sala da riposo, sezioni, laboratori	Materiali specifici, materiali strutturati e non, vari tipi di mediatori didattici, materiali specifici
15.15/15.45 Merenda	Riordino, pulizia personale, merenda	sezioni	Materiali specifici
15.45/16.00 Uscita	Giochi, canti e saluti	Sezioni, ingresso, giardino	

Questo schema ha valore tutti i giorni tranne in alcuni momenti particolari dell'anno scolastico: a Natale, per la preparazione della festa di Natale e in primavera per la preparazione della festa finale.

L'OFFERTA FORMATIVA DEL PLESSO

La Scuola dell'infanzia "concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendo le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento ed assicurando l'effettiva eguaglianza delle opportunità educative." (L. 53/03 art.2.).

Questa scuola rinnovata, è in grande parte il risultato di un percorso storico che ha visto il passaggio da una funzione assistenziale ad una funzione educativa, con connotazione di scuola che entra a far parte del sistema educativo di istruzione e di formazione.

La nostra Scuola dell'Infanzia, nello specifico, si impegna a dare una educazione e una formazione culturale, sociale, emotiva, ponendo il bambino al centro del processo formativo della scuola; egli è soggetto di diritti inalienabili quali il diritto alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione, al rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, morale e religiosa.

La nostra proposta educativa si propone di accogliere e rispettare i veri bisogni formativi del bambino, come soggetto attivo ed impegnato in un processo di interazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente.

La scuola dell'infanzia si inserisce nelle esperienze educative del bambino, riconoscendo che alla famiglia spetta comunque e sempre il compito primario dell'educazione. La famiglia diventa un protagonista attivo nell'educazione del proprio figlio ed è co-protagonista nella ideazione, progettazione, realizzazione di iniziative scolastiche.

Gli insegnanti prestano perciò particolare attenzione allo scambio di relazioni tra i bambini, i genitori e la Comunità in cui è inserita la scuola e all'interscambio tra i docenti.

La comunità è un luogo di cultura e di risorse che alimentano la vita della scuola materna, la quale favorisce i rapporti con le istituzioni presenti sul territorio per ampliare l'offerta educativa, culturale e formativa.

Gli insegnanti:

- si avvalgono della programmazione collegiale che rappresenta il presupposto per

ISTITUTO COMPRENSIVO GUIDIZZOLO
di Sc. dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° gr.
GUIDIZZOLO

l'attuazione di esperienze organiche che arricchiscono il bambino;

- promuovono la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica portando a conoscenza del progetto didattico annuale e di tutte le iniziative scolastiche;
- sono moralmente tenuti alla formazione costante e all'aggiornamento;
- costruiscono rapporti con altre istituzioni scolastiche o territoriali.

L'Offerta Formativa del plesso prevede lo sviluppo del percorso educativo – didattico annuale comune a tutte le sezioni dal titolo: **“COLORI E SAPORI SOTTO LA TORRE”**.

Il tema dell'anno è legato alla conoscenza del nostro territorio e in particolare all'osservazione e conoscenza degli aspetti architettonici e culturali del paese.

Sono previste i seguenti sviluppi tematici :

COLORI E SAPORI SOTTO LA TORRE		
1° PARTE DA OTTOBRE A DICEMBRE		
accoglienza b/i anni 3/4/5	progetto accoglienza	
TEMA		
il paese/i campi:	linee-forme-colori (case,vie,piazze...)	dicembre : iniziative di natale
	colori e trasformazioni	
2° PARTE DA GENNAIO A MARZO		
la storia :	murales	
	monumenti	carnevale festa del papà
	angoli caratteristici	
3° PARTE DA APRILE A MAGGIO		
le risorse :	i prodotti	Pasqua festa della mamma
	le attività	
		festa di fine anno
Progetto musica		
Progetto psicomotricità		

Il gioco e l'attività espressiva favoriscono l'interazione, la socializzazione e la conoscenza di sé e per questo si è ritenuto opportuno continuare alcune esperienze significative già avviate lo scorso anno:

Progetto PSICOMOTRICITÀ CRESCERE GIOCANDO: rivolto ai bambini di 4 e 5 anni e si svolgerà da gennaio 2013. Sono previste 13 sedute per gruppo.

OBIETTIVI FORMATIVI

- partire dall'espressività corporea del bambino per valorizzare le sue capacità comunicative anche a livello non verbale;
- esprimere attraverso la psicomotricità la propria emozionalità, imparare a riconoscerla e a non essere invaso;
- aprire la mente al pensiero e all'apprendimento.

Progetto MUSICALE

La musica è un'espressione raffinata dell'animo umano e non è banale affermare che , attraverso questa, manifestiamo i nostri sentimenti e le nostre emozioni: ascoltare, udire, sentire sono esperienze sonore che, se tradotte in immagini, in idee, creano un vissuto musicale da condividere insieme.

Il percorso musicale vuole essere centrato sulla maturazione dell'identità personale, sulla consapevolezza dei propri vissuti di modo che, parlare di musica con i bambini diventi un parlare di sé agli altri e con gli altri: un modo per far volare piccoli e grandi sulle ali della fantasia e ritrovare ciascuno la propria storia attraverso immagini, suoni e colori.

OBIETTIVI FORMATIVI PER I BAMBINI DI 3 E 4 ANNI

- Sviluppare le potenzialità di ascolto
- Sviluppare le potenzialità del corpo
- Sviluppare le potenzialità della voce

Progetto CONTINUITÀ: rivolto ai bambini di 5 anni e della Scuola Primaria condotto dalle insegnanti di scuola dell'Infanzia e Primaria, si svolge nel mese di maggio. Gli obiettivi che

si intendono raggiungere sono:

- veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini e tra adulti e bambini dei due ordini di scuola;
- favorire la crescita individuale attraverso una migliore conoscenza di sè e delle proprie possibilità espressivo-comunicative.

Il progetto sarà meglio definito e successivamente condotto dalle docenti dei due ordini di scuola.

Scuola dell'Infanzia di Solferino

1) L'ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

1.1 Le risorse umane

La scuola dell'Infanzia di Solferino è costituita da una sezione.

La sezione è composta da 27 bambini: 7 di 3 anni, 7 di 4 anni, e 13 di 5 anni;

Nella scuola sono presenti 4 bambini di nazionalità diverse per i quali sono previsti interventi individualizzati allo scopo di favorire la comunicazione e la loro integrazione al gruppo scolastico.

Il personale docente è costituito da 5 insegnanti:

Guarnieri Eleonora (coord. di plesso);

Ceradini Lucia e Tomenzoli Milena (sez.);

Garau Sabrina e Viola Claudia insegnanti di sostegno ad un/a bambino/a di 5 anni.

Il personale ausiliario è composto da una collaboratrice scolastica.

Il servizio mensa è fornito dalla cucina della COPRA;

Il servizio Scuolabus effettua il trasporto casa – scuola e scuola – casa per 2 alunni.

1.2 Gli spazi

La scuola dispone dei seguenti spazi:

- Ingresso
- Corridoio con armadietti
- Salagiochi
- Aula multifunzionale
- Servizi igienici per i bambini
- Un bagno per portatori di handicap
- Una sala insegnanti
- Cucina
- Sgabuzzino per materiale di pulizia
- Un bagno per il personale
- Un cortile attiguo alla scuola

curiosità infantile si cercherà di favorire il gusto per la ricerca, l'esplorazione e l'esperienza diretta

Sono previsti i seguenti sviluppi tematici e le rispettive unità di apprendimento:

- **IL SÈ E L'ALTRO** le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
- **IL CORPO IN MOVIMENTO** identità, autonomia, salute.
- **LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE** gestualità, arte, musica, multimedialità.
- **I DISCORSI E LE PAROLE** comunicazione, lingua, cultura.
- **LA CONOSCENZA DEL MONDO** ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Per ampliare e arricchire le proposte didattiche del progetto d'Istituto sono state messe a punto azioni progettuali integrative:

ALFABETIZZAZIONE

Il progetto è rivolto ai bambini stranieri presenti nella scuola attraverso un'attività a piccolo gruppo, in orario antimeridiano.

Obiettivi:

- Usare in maniera strumentale la lingua italiana per comunicare ed agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e scolastica.
- Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico.

PROGETTO DSA

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni: da Febbraio/Marzo attraverso test somministrati dalle insegnanti circa 30 minuti a bambino su indicazioni della logopedista che poi li correggerà.

Obiettivi:

- Riconoscere e segnalare specifiche difficoltà nell'acquisizione dei prerequisiti della letto-scrittura.

PROGETTO "LABORATORIO ARTISTICO"

L'attività sarà rivolta ai bambini di 4/5 anni. Sono previste 30 da febbraio da suddividere in incontri settimanali. La metodologia del laboratorio privilegerà l'approccio ludico/ecologico:

tutto si può riciclare e re-inventare.

Obiettivi:

- Usare “quello che c'è” per stimolare i bambini ad una maggiore autonomia;
- Trovare negli oggetti quotidiani un uso diverso e creativo giocando con l'arte
- Portare a compimento un progetto comune.

PROGETTO “NASO ROSSO”

Il progetto di psicomotricità, che coinvolgerà i bambini di 3/4/5 anni in compagnia dei clown della cooperativa Archè, lavorerà sul corpo e sulle emozioni a partire dal mese di febbraio per un totale di ore e si concluderà con lo spettacolo di fine anno scolastico previsto per fine maggio.

Obiettivi:

- Percezione del proprio corpo;
- Percezione dello spazio e del tempo;
- Educazione all'affettività e alla relazione.

INGLESE

Il progetto portato avanti dalle insegnanti, rivolto agli alunni di 5 anni, vuole essere un primo approccio alla lingua inglese attraverso un'esperienza ludica.

Da Gennaio a Maggio 2013 con cadenza settimanale.

Obiettivi:

- memorizzazione di nuovi vocaboli e brevi frasi;
- apprendimento di semplici canzoni e filastrocche;
- interazione con i compagni utilizzando un diverso codice linguistico.

CONTINUITÀ

La proposta è rivolta ai bambini di 5/6 anni e ai bambini di prima e di quinta della Scuola Primaria. Sarà condotto dagli insegnanti dei due ordini di scuola: Infanzia e Primaria.

Obiettivi:

- Conoscere una nuova dimensione dello stare a scuola.
- Sapersi rapportare con il nuovo.

Tutti i “CAMPI DI ESPERIENZA” saranno coinvolti.

Scuola Primaria Statale Cavriana

1) L'ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

Le risorse umane

Alla scuola Primaria di Cavriana sono attivi 2 corsi completi (A e B) per un totale di 10 classi. Gli alunni iscritti risultano così suddivisi:

N° alunni	Al. certificati	Al. stranieri	Al. in affido
Cl. 1^ 41	1	14	2
Cl. 2^ 38	0	5	/
Cl. 3^ 32	2	5	2
Cl. 4^ 36	1	6	1
Cl. 5^ 39	1	6	2
Tot. 186	Tot. 5	Tot. 36	Tot. 7

Il personale in servizio nel plesso è costituito da 14 insegnanti di classe di cui 12 a tempo pieno, 1 a part-time e 1 a completamento orario con il plesso di Solferino; 1 specialista di lingua inglese; 1 specialista di religione; 3 insegnanti di sostegno di cui uno completamento orario con il plesso di Solferino (si veda successiva tabella esplicativa); 3 collaboratori scolastici a tempo pieno e 1 per alcune ore.

Insegnanti	Aree									
	Linguistica	Matematico Scientifico Tecnologica	Antropologica	Arte e Immagine	Musica	Scienze motorie e sportive	Lingua straniera	Religione Alternativa	Sostegno	Lab. opzionale
Amicabile	X	X	X		X	X		X		X
Bencivenga							X			
Biroli	X		X			X				X
Bregoli	X			X				X		
Coppola									X	
Cristofaro									X	
Danielli		X	X		X					X
Faccioli	X	X	X	X		X		X		X
Ferrante*		X		X	X	X				X
Foroncelli								X		
Franceschi		X				X				X
Ghidini	X			X				X		X
Martelli °			X				X			
Micciulla		X	X			X				X
Rossi*									X	
Segattini		X				X				X
Sorio	X						X			X
Tempesta		X								
Vestena		X	X	X						X

°part-time

*a scavalco con Solferino

1.2 Gli incarichi

Coordinatore di plesso:	Danielli Lia
Responsabile laboratorio informatica:	Ghidini Luisa
Segretario CIT / CIG:	a turno
Referente biblioteca:	Biroli Daniela
Referente intercultura:	Franceschi Caterina
Referente per scienze motorie:	Faccioli Orianna
Referente continuità:	Bregoli Daniela
Subconsegnatari materiale:	Tempesta Fausta (logico-matematico) Faccioli Orianna (palestra)

Le équipes pedagogiche svolgono settimanalmente due ore di programmazione il mercoledì pomeriggio dalle 13,30 alle 15,30.

Le eventuali modifiche saranno segnalate al Dirigente Scolastico.

1.3 Gli spazi e le strutture del plesso

Nel plesso sono presenti 10 aule (1 per ogni classe) così distribuite

Piano rialzato: classi prime, terze e quinte

Primo piano: classi seconde e quarte

Sono presenti anche aule speciali opportunamente attrezzate:

Piano terra: palestra, ripostiglio per materiale sportivo, tre aule per corso di musica pomeridiano gestito da un'associazione privata.

Piano rialzato: aula d'inglese e due aule per gruppi di lavoro/sostegno, un'aula per attività grafico-pittoriche

Primo piano: aula biblioteca insegnanti e alunni utilizzata anche per attività musicali, aula per il sostegno e per i lavori di gruppo, aula attrezzata con la lavagna multimediale smart, aula con postazioni PC.

L'accesso ai piani superiori è possibile anche attraverso l'ascensore.

1.4 Gli orari

La scuola Primaria di Cavriana offre alle famiglie la possibilità di scegliere tra due tempi - scuola:

- **tempo-scuola di 27 h. settimanali** distribuito su 5 giorni della settimana, in orario antimeridiano dalle ore 8,00 alle ore 13 e in un giorno della settimana, diverso per le singole classi, dalle 8 alle 10 (salvo eccezioni per problemi organizzativi legati all'orario), comprendente le attività del *curricolo obbligatorio*

b) **tempo-scuola di 30 h. settimanali** (27h. antimeridiane + 3 ore antimeridiane) distribuito su 6 giorni della settimana con orario antimeridiano dalle ore 8,00 alle ore 13 comprendente le attività del curricolo obbligatorio e le attività del curricolo facoltativo opzionale. Per tali attività sono previste 3 ore da svolgere in orario antimeridiano.

I laboratori opzionali si svolgono quadrimestralmente o annualmente e vengono proposti al gruppo classe dato che tutti gli alunni del plesso hanno scelto le 30 ore.

Tutti i giorni, dalle 7.20 alle 7.55 è garantito il servizio di pre-scuola gestito da personale dell'Amministrazione Comunale.

Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene secondo un ordine concordato: classi quinte, quarte, terze, seconde, prime. Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus usciranno dall'ingresso laterale.

All'interno di ogni equipe si farà il possibile per coprire le emergenze (vedi priorità stabilite in collegio docenti).

2) L'OFFERTA FORMATIVA DEL PLESSO

2.1 Il "curricolo" del plesso

L'Offerta Formativa del plesso, secondo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali e dalla quota regionale, è articolata in

a) Curricolo obbligatorio (27h. settimanali) comprendente:

Insegnamento legato agli Ambiti disciplinari

Attività/progetti

b) Curricolo opzionale (3h settimanali) comprendente

Attività di ampliamento disciplinare

Nelle tabelle che seguono vengono differenziati i progetti/attività sviluppati all'interno del curricolo obbligatorio da quelli del curricolo opzionale.

ISTITUTO COMPRENSIVO GUIDIZZOLO
di Sc. dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° gr.
GUIDIZZOLO

Curricolo obbligatorio

AMBITI DI INTERVENTO	PROGETTI / ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI ESPERTI	ENTE EROGATORE DEI FONDI
AREA DEL SUCCESSO SCOLASTICO	Pr. Accoglienza	1 [^]	Docenti di classe	I.C.
	Pr. Continuità	1 [^] , 5 [^]	Docenti di classe	Costo zero
	Attività di raccordo scuola infanzia-primaria-secondaria	1 [^] , 5 [^]	Docenti di classe	I.C.
	Supporto, consulenza e integrazione nei gruppi	1 [^] , 2 [^]	Psicopedagogista De Agostini Vera	Diritto allo Studio
	Supporto educativo	1 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5	Educatori esterni	Diritto allo Studio, famiglia affidataria
	Screening per D.S.A.*	1 [^] , 2 [^]	Personale specializzato A.S.L.	Costo zero
AREA DELL'ARRIC. OFFERTA FORMATIVA	Laboratorio musicale	Tutte le classi	Ferraresi Nicola	Diritto Studio
	Pr. laboratoriali di storia con l'associazione Labirinto presso il museo	3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	Esperti dell'Ass. Labirinto	Diritto Studio
	Progetto informatica	1 [^] , 2 [^] , 4 [^] , 5 [^]	Ins. Lanza Antonio	
	Attività di Educazione Stradale	1 [^] , 2 [^] , 4 [^]	Polizia Municipale	Costo zero
	Tamburello	4 [^] , 5 [^]	Società tamburello di Cavriana	Costo zero
	Impara giocando... a tennis	3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	Associazione sportiva A.S.D. Mutti&Bartolucci	Costo zero
	Mini Basket	Tutte le classi	Ambrosi Andrea	Costo zero
	Laboratorio alfabetizzazione	Alunni stranieri	Esperti esterni	Diritto Studio
	Progetto motoria: Il mio corpo in movimento	Tutte le classi	Sabbadini Emanuela	Diritto Studio
AREA DELL'AMPL. OFFERTA FORMATIVA	Educazione ambientale	1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^]	Operatori esterni (De Stefani, società Aprica, assessore Beatini, guardiacaccia)	Costo zero
	"Sfida l'energia", percorso giallo:Il laboratorio del riuso	2 [^]	Operatori della Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi	Costo zero
	"C'era una volta ... Capriana"	3 [^]	Esperto esterno Maria Grazia Zavatta	Costo zero
	Attività con la Casa di Riposo	1 [^] , 2 [^]		Costo zero

ISTITUTO COMPRENSIVO GUIDIZZOLO
di Sc. dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° gr.
GUIDIZZOLO

	Progetto "Impariamo a volare: un viaggio per conoscersi ed amarsi"	5 [^]	Personale inviato dal Distretto	Costo zero
	Progetto di tedesco "Deutschwagen Tour 2013"	5 [^]	Personale del Gothe Institut	Costo zero
	Progetto di teatro	2 [^] , 3 [^]	Compagnia "El Vultù"	Costo zero
	Attività con la Biblioteca	1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^]	Esperti di lettura animata	Costo zero
	Progetto "Cinema nello zaino"	5 [^]	Esperto	Costo zero
	Progetto "Frutta nelle Scuole"	Tutte le classi	Fornitori esterni	Costo zero

Curricolo opzionale

AREA DELL'ARRIC. OFFERTA FORMATIVA	I <i>laboratori</i> attivati su dieci gruppi, omogenei per classe di appartenenza, sono stati distribuiti nel corso dell'anno scolastico secondo il seguente schema.	
CLASSI	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
PRIME	Ampliamento spazio-temporale, motorio (ins. Danielli, Franceschi)	
	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
SECONDE	Ampliamento linguistico-espressivo, motorio (ins. Biroli, Vestena)	
	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
TERZE	Ampliamento linguistico, matematico, motorio (ins. Ghidini, Segattini)	
	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
CLASSI QUARTE	Ampliamento linguistico, scientifico, motorio (ins. Sorio, Ferrante, Micciulla in 4 [^] B)	
	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
QUINTE	Ampliamento linguistico, matematico, motorio (ins. Tempesta, Faccioli in 5 [^] A, Amicabile in 5 [^] B)	

**Screening per D.S.A.:* da alcuni anni è possibile per gli alunni del primo e del secondo anno della Scuola effettuare uno screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) e la successiva attuazione di interventi mirati.

ISTITUTO COMPRENSIVO GUIDIZZOLO
di Sc. dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° gr.
GUIDIZZOLO

Per attuare tali esperienze sono indispensabili e fondamentali incontri di programmazione fra gli insegnanti ed eventuali esperti esterni al fine di evitare dispersione di risorse e mancanza di coerenza nei contenuti e garantire omogeneità agli interventi dei docenti e degli esperti.

Nell'ambito del paese saranno effettuati degli spostamenti a piedi che verranno comunicati in seguito.

2.2 I "tempi" della valutazione

Gli insegnanti ritengono la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri rispettosa dei ritmi cognitivo-relazionali degli alunni e più funzionale alla formulazione della relativa valutazione.

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI INTERVENTI DEGLI ESPERTI ESTERNI

Esperto	Classi interessate	Tipologia di intervento	Tempi	Monte ore e Costo
Psicopedagogista Dott.ssa Vera De Agostini (Coop Sinergo)	Classi I e II	Gruppo classe e incontri con i genitori	Da novembre a maggio	15 ore residue dall'anno scolastico 2012/13
Ferraresi Nicola	Tutte le classi	Gruppo classe	Da novembre a maggio	12 incontri di 1 ora per classe in orario curricolare per un totale di 120 ore Totale € 3.000
Esperti inviati dall'Associazione Labirinto presso il Museo Archeologico di Cavriana e presso Palazzo Te di Mantova	Classi III "Inuk, bambino della Preistoria" Classi IV "Le Grandi Civiltà" Classi V "Vita quotidiana di Romolo, bambino vissuto in epoca romana"	2 incontri di 2 ore ciascuno per sezione presso il Museo di Cavriana (classi III e V) 1 incontro di 2 ore ciascuno per sezione presso Palazzo Te (classi IV)	2^ quadrimestre, da concordare in base alla disponibilità degli esperti	€ 85 per gruppo (classi III e V) € 700 € 85 per gruppo (classi IV) € 170 Totale € 870
(alfabetizzatore)	Alunni stranieri di tutte le classi	Piccoli gruppi per livelli di conoscenza della lingua italiana	Da novembre a maggio	30 ore distribuite secondo le esigenze dei gruppi Totale € (?)

ISTITUTO COMPRENSIVO GUIDIZZOLO
di Sc. dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° gr.
GUIDIZZOLO

Progetto motoria o alfabetizzazione motoria	Tutte le classi	Sabbadini Emanuela	Da gennaio a maggio	10 ore per gruppo classe fondi P.D.S. o costo zero con 30 ore a gruppo se alfabetizzazione motoria
Impara giocando a tennis Esperto Bartolucci	2 [^] , 3 [^] , 4 [^]	Lezioni in palestra	Ottobre e novembre 2013	4 ore per gruppo classe Costo zero
Progetto Minibasket con Ambrosi Andrea	1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	Lezioni in palestra	Ad ottobre	2ore per gruppo classe Costo zero
M.G. Zavatta	3 [^]	Percorso nel centro storico di Cavriana	Da definire	Costo zero
Esperti inviati dall'associazione Tamburello di Cavriana	4 [^] , 5 [^]	Lezioni in palestra	Da ottobre a dicembre con possibile ripresa a maggio	Costo zero
Progetto "Cinema nello zaino"	5 [^]	Gruppo classe	Secondo quadrimestre	Costo zero
Progetto teatro	2 [^] , 3 [^]	Gruppo classe	Primo quadrimestre	Costo zero
Attività con la Casa di Riposo	1 [^] , 2 [^]	Gruppo classe	Primo quadrimestre classi 1 [^] , secondo quadrim. classi 2 [^]	Costo zero
Assistenti ad personam	1 [^] , 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]	Alunni disabili	Da settembre a giugno	Concordato con il comune di residenza
Lanza Antonio per Progetto informatica	1 [^] , 2 [^] , 4 [^] e 5 [^]	Gruppo classe/piccolo gruppo a seconda del n° di computer	Secondo quadrimestre	10 ore per gruppo classe, a carico del F.I.

In caso di necessità gli insegnanti si riservano di aderire ad iniziative nell'ambito del comune e di poter invitare esperti esterni per brevi interventi a costo zero, previa segnalazione al Dirigente Scolastico.

Scuola Primaria di Guidizzolo

1) L'ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

1.1. Le risorse umane

Alunni

	N° alunni	Al. certificati	Al. stranieri (anche di origine)
Cl. 1^	78	1	35
Cl. 2^	56	1	17
Cl. 3^	64	4	12
Cl. 4^	77	5	19
Cl. 5^	66	3	10
TOTALI	341	14	93

Docenti

Il personale in servizio nel plesso è costituito da:

- 28 docenti di cui 2 specialisti di lingua inglese e 6 di sostegno.

La distribuzione delle aree ai docenti è esplicitata nella tabella successiva.

- 5 collaboratori scolastici.

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

ORGANIZZAZIONE DEI DOCENTI

DOCENTI	area linguistica	matematica	scienze- tecnologia	area antropologica	ed all'im- magine	ed al su- ono e alla musica	ed motori- a	re- ligione	lin- gua stran- iera	so- ste- gno	at- ti- vi- tà op- zi- o- na- li
ADERENTI IRENE	X		X	X	X	X	X				
AQUILINO ANTONIO										X	
BARBATO SANDRA	X			X	X	X		X			X
BARDINI GRAZIANO		X									
BENCIVENGA TERESA									X		
BIELLER PATRIZIA	X			X	X	X					X
BOLSIERI BARBARA										X	
CAMMALLERI MARIA GRAZIA								X			
CASTAGNA DARIA										X	
CONCARI ELIANA	X	X			X	X	X	X			
ERRANTE ROSALIA	X	X	X	X							X
FRANCESCHETTI CATIA	X			X	X	X		X			X
GALLUZZO LUISA (Lanza A.)	X	X	X	X							X
GAROFANO DELIA		X	X					X			
GARUTTI CRISTINA	X			X	X	X			X		X
IACOMINO GERARDA										X	
MILANI GIACOMINA	X			X	X	X					X
MOSCHINI GIANNA	X			X	X	X		X			X
NEGRE ROSSELLA	X		X	X		X	X				X
NEGRINI FERDINANDA	X		X	X	X	X	X	X			X
ORLANDI MARIA LUISA		X	X				X				
PALMARINI LAURA	X	X	X		X		X	X			
REVENOLDI ELISABETTA	X		X	X	X	X	X	X			X
SALVIA FRANCESCA										X	
SIMINI ANNA MARIA										X	
SIMONAZZI SILVIA								X			
VINCIGUERRA DANIELA	X		X	X	X	X	X	X			X
VALENTINO ROSA	X			X	X	X					

1.2 Gli incarichi

Coordinatore di plesso: Concari Eliana.

Responsabile laboratorio informatica: Lanza Antonio.

Le équipes pedagogiche di norma, svolgono settimanalmente 2 ore di programmazione, il mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 15.00.

I giorni di programmazione potranno subire delle modifiche in base agli impegni collegiali.

1.3 Gli spazi e le strutture del plesso

Nel plesso sono presenti 15 aule (1 per ogni gruppo classe) così distribuite.

Piano rialzato: classi prime, seconde, quinte.

Primo piano: classi terze, quarte.

Sono presenti anche alcune aule speciali opportunamente attrezzate:

Piano terra: aula psicomotricità, laboratorio.

Primo piano: laboratorio multimediale, aula per l'alfabetizzazione, aule per attività di sostegno, un laboratorio multifunzionale.

La scuola è dotata di mensa (al piano terra).

L'accesso ai piani superiori è possibile anche attraverso l'ascensore.

1.4 Gli orari

La scuola Primaria di Guidizzolo offre alle famiglie la possibilità di scegliere tra due tempi – scuola:

- **tempo-scuola di 27 h. settimanali** distribuito su 6 giorni della settimana, con orario antimeridiano dalle ore 8,00 alle ore 12,30, per un totale di 27h. Il tempo scuola di 27 h. settimanali comprende le attività del *curricolo obbligatorio*;
- **tempo-scuola di 30 h. settimanali** distribuito su 6 giorni della settimana con orario antimeridiano dalle ore 8,00 alle ore 12,30, per un totale di 27 h. e con 1 rientro pomeridiano di 3h., il martedì pomeriggio, dalle ore 13,30 alle ore 16,30), per gli alunni che hanno scelto di svolgere anche le attività del curriculum facoltativo opzionale.

Per gli alunni che frequentano le attività pomeridiane è attivo il servizio mensa dalle ore 12.30 alle 13.30.

Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene secondo un ordine concordato: classi quarte, quinte, seconde, terze, prime.

Nella nostra scuola vengono effettuati momenti di vigilanza nei tempi di pre-scuola, inter-scuola e post-scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

Dalle – alle	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
7,30 – 7,55	Personale del Comune	Personale del Comune	Personale del Comune	Personale del Comune	Personale del Comune	Personale del Comune
7,55 – 12,30	Docenti	Docenti	Docenti	Docenti	Docenti	Docenti
12,30 – 13,00	Collaboratori scolastici		Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici

12,30 – 13,30 mensa	Docenti
13,30 – 16,30	Docenti
16,30 – 17,00	Collaboratori scolastici

N.B.: gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa (dalle ore 12,30 alle ore 13,25) non sono sorvegliati; quindi non possono entrare nell'edificio scolastico prima dell'orario di inizio delle lezioni pomeridiane.

2) L'OFFERTA FORMATIVA DEL PLESSO

2.1 Il "curricolo" del plesso

L'Offerta Formativa del plesso, secondo quanto previsto dalla applicazione della Riforma, è articolata in

a) Curricolo obbligatorio (27 h. settimanali) comprendente:

- Insegnamento legato agli Ambiti disciplinari
- Attività/progetti

b) Curricolo opzionale (3h. settimanali) comprendente

- Attività laboratoriali

Alcuni progetti/attività rientrano nell'orario obbligatorio, quindi destinati a tutti gli alunni della scuola, altri rientrano nell'orario facoltativo delle 30 ore, quindi destinati agli alunni che hanno fatto tale scelta.

Nelle tabelle che seguono vengono differenziati i progetti/attività sviluppati all'interno del curricolo obbligatorio da quelli del curricolo opzionale.

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

Curricolo obbligatorio

AMBITI DI INTERVENTO	PROGETTI /ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI ESPERTI	ENTE EROGATORE DEI FONDI
AREA DEL SUCCESSO SCOLASTICO	Prog. accoglienza	1^ (settembre/ottobre)	Docenti di classe	I.C.
	Prog. continuità	5^	Docenti di classe	Costo zero
	Attività di raccordo scuola Infanzia-Primaria-Secondaria	5^	Docenti di classe	I.C.
AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE	Biblioteca Comunale	Tutte le classi	Biblioteca	Costo zero
	Educazione stradale	3^	Gianni Bignotti	Costo zero
	"Frutta Nelle Scuole"	TUTTE LE CLASSI	Docenti di classe	Costo zero
	"Facciamo squadra per arrivare prima"	5^ - 4^	Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi	Costo zero
	Ed. Affettività	5^	A.S.L. Goito	Costo zero
	Prog. AVIS	5^	AVIS Guidizzolo	Costo zero
	"Deutschwagen"	5^	Goethe Institut	Costo zero
	Progetto "Orto"	3^B		

Curricolo facoltativo

Per attuare tali esperienze saranno indispensabili e fondamentali incontri di programmazione fra gli insegnanti e gli esperti al fine di evitare dispersione di risorse e mancanza di coerenza nei contenuti e garantire omogeneità agli interventi dei docenti e degli esperti.

I laboratori attivati sono stati distribuiti nel corso dell'anno scolastico secondo il seguente schema.

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

ESPERTI ESTERNI	ENTE EROGATORE FONDI
Prg. Artistico: esperti ex ISA (Bini, Mor, Perani) – classi 2 [^] , 3 [^] , 5 [^]	P.D.S.
Prg. Sport: Pegoraro, Cantarini – classi 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	P.D.S.
Psicomotricità: Bombana, Cantarini – classe 1 [^]	P.D.S.
DOCENTI INTERNI	
Prg. Lab. Informatico: Lanza – classi 4 [^]	P.D.S. – F.I.S.
Prg. Lab. Informatico: Veltri – classi 5 [^]	P.D.S.
Laboratorio Inglese: Simonazzi – classi 4 [^]	P.D.S.
Prg. Musicale: Tomasi – classi 1 [^] , 2 [^]	P.D.S.
Prg. Musicale: Piubeni – classi 3 [^] , 5 [^]	F.I.S.
Prg. Musicale: Valentino – classi 3 [^]	F.I.S.
Prg. Artistico: Mori – classi 1 [^]	F.I.S.
Educazione alla cittadinanza: Aderenti – classi 4 [^] e 5 [^]	F.I.S.

2.2 I “tempi” della valutazione

Gli insegnanti ritengono la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri più funzionale per i seguenti motivi:

- tempi più distesi per alunni e insegnanti e quindi maggiore rispetto dei tempi di apprendimento;
- possibilità di conoscere e quindi di valutare in modo più adeguato gli alunni, soprattutto delle classi prime;
- possibilità per gli insegnanti appena inseriti in una nuova realtà di classe di farsi un'idea più precisa degli alunni; lo stesso dicasi per gli insegnanti specialisti che operano in classi diverse per un numero limitato di ore;
- maggiori possibilità di incontro con i genitori, soprattutto degli alunni con situazioni particolarmente difficoltà.

Scuola Primaria Statale Solferino

1) L'ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

Le risorse umane

Alla scuola Primaria di Solferino è attivo 1 corso completo per un totale di 5 classi. Gli alunni risultano così suddivisi:

Classi	N° alunni	Al.certificati	Al.stranieri	Al. in affido
Cl. 1 [^]	21	1	2	0
Cl. 2 [^]	22	1	4	0
Cl. 3 [^]	22	2	3	0
Cl. 4 [^]	10	0	3	0
Cl. 5 [^]	21	1	3	0
Tot.	96	Tot. 5	Tot. 15	Tot. 0

Il personale in servizio nel plesso è costituito da 6 insegnanti di classe a tempo pieno; 1 insegnante a tempo parziale (10 ore), 1 insegnante a tempo parziale (5h 30m); 1 specialista di religione; 3 insegnanti di sostegno, di cui 2 a tempo pieno e 1 a tempo parziale per 11 ore (si veda successiva tabella esplicativa); 3 collaboratori scolastici, di cui 1 a tempo pieno e 2 a tempo parziale.

	Aree									
	Linguistica	Matematico Scientifico Tecnologica	Antropologica	Arte e Immagine	Musica	Scienze motorie e sportive	Lingua straniera	Religione Alternativa	Sostegno	Lab. opzionale
Insegnanti										
Bisceglie Antonella	x	x				x	x			x
Basiricò Valentina			x	x	x	x				x
Cupo Annunziata									x	
Della Corte Carmela	x	x	x					x		x
Ferrante Giuseppina			x	x	x					x
Greco Rocca									x	
Guddemi Rosella	x	x				x	x			x
Lorenzoni Mario	x	x		x	x	x				
Messina Antonia	x	x				x	x			x
Passeri Edoardo								x		
Petrella Giuseppina			x	x	x					x
Rossi Alessandra									x	

1.2 Gli incarichi

Coordinatore di plesso: Lorenzoni Mario

Responsabile laboratorio informatica: Bisceglie Antonella

Segretario CIT / CIG: Guddemi Rosella

Referente biblioteca: Lorenzoni Mario

Referente continuità: Bisceglie Antonella

Subconsegnatari materiale: Guddemi Rosella

Le équipe pedagogiche svolgono settimanalmente due ore di programmazione solitamente il mercoledì pomeriggio.

1.3 Gli spazi e le strutture del plesso

Nel plesso sono presenti 6 aule distribuite sul piano terra.

Sono presenti anche aule speciali opportunamente attrezzate:

palestra, ripostigli per materiale sportivo, aula per attività di arte - immagine e musica, un'aula con postazioni PC.

1.4 Gli orari

La scuola Primaria di Solferino offre alle famiglie la possibilità di scegliere tra due tempi - scuola :

a) **tempo-scuola di 27 h. settimanali** distribuito su 6 giorni, in orario antimeridiano dalle ore 8,00 alle ore 12.30;

b) **tempo-scuola di 30 h. settimanali** distribuito su 6 giorni, dalle ore 8.00 alle ore 12.30, con un rientro pomeridiano, il martedì dalle 13.30 alle 16.30.

Il martedì, dalle 12.30 alle 13.30, è attivo il servizio mensa.

2) L'OFFERTA FORMATIVA DEL PLESSO

2.1 Il "curricolo" del plesso

L'Offerta Formativa del plesso, secondo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali e dalla quota regionale, è articolata in:

a) Curricolo obbligatorio (27h. settimanali) comprendente:

Insegnamento legato agli Ambiti disciplinari;

Attività/progetti;

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

b) Curricolo opzionale (3h settimanali) comprendente:

Attività di ampliamento disciplinare;

Nelle tabelle che seguono vengono differenziati i progetti/attività sviluppati all'interno del curricolo obbligatorio da quelli del curricolo opzionale.

Curricolo obbligatorio

AMBITI DI INTERVENTO	PROGETTI / ATTIVITA'	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI ESPERTI	ENTE EROGATORE DEI FONDI
AREA DEL SUCCESSO SCOLASTICO	Pr. Accoglienza	1 [^]	Docenti di classe	F.I.S.
	Pr. Continuità	1 [^] , 5 [^]	Docenti di classe	Costo zero
	Attività di raccordo scuola infanzia-primaria-secondaria	1 [^] , 5 [^]	Docenti di classe	F.I.S.
	Supporto, consulenza e integrazione classe	Tutte le classi	Psicopedagogista	Diritto allo Studio
	Supporto educativo	Tutte le classi	Educatore esterno	Diritto allo Studio
	Screening per D.S.A.*	1 [^] , 2 [^]	Personale specializzato A.S.L	Costo zero
AREA DELL'ARRIC. OFFERTA FORMATIVA	Laboratorio musicale	Tutte le classi	Esperto esterno	Diritto Studio
	Laboratorio Artistico	Tutte le classi	Esperto esterno	Diritto Studio
	Tamburello	5 [^]	Esperto esterno	Costo zero
	Tennis	Tutte le classi	Associazione sportiva A.S.D. Mutti & Bartolucci	Costo zero
	Karate	Tutte le classi	Associazione sportiva Solferino	Costo zero
	Pallavolo	3 [^] , 4 [^]	Associazione sportiva Solferino	Costo zero
	Alfabetizzazione/ recupero	Alunni stranieri e in difficoltà	Docenti di classe	F.I.S.
	Attività di educazione alimentare	1 [^] , 5 [^]	Docenti di classe ed esperti esterni	Costo zero

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

AREA DELL'AMPL. OFFERTA FORMATIVA	Ed. ambientale	Tutte le classi	Docenti di classe Operatori esterni (Ass. per il parco- Fondazione Centri giovanili Don	Costo zero
	Ed. affettività	5 [^]	Operatori A.S.L.	Costo zero
	Ed. alla donazione	5 [^]	Operatori AVIS- AIDO	Costo zero
	Ed. alle emozioni	1 [^] , 5 [^]	Esperta esterna	Biblioteca
	Ed. stradale	Tutte le classi	Esperta esterna	Costo zero
	Spettacolo teatrale	Tutte le classi	Operatori esterni	Genitori
	"Piccoli ciceroni per un giorno"	4 [^] , 5 [^]	Docenti di classe Esperti esterni	Società Solferino San Martino
	"Festa di Primavera"	Tutte le classi	Docenti di classe Esperti esterni (musica- arte)	F.I.S.
	Spettacolo di fine anno	Tutte le classi	Docenti di classe Esperti esterni (musica- arte)	F.I.S.
	Potenziamento L2	4 [^] , 5 [^]	Docenti di classe Esperta esterna madrelingua	Costo zero
	Corso di nuoto	5 [^]	Operatori esterni (Centro Nuoto Castiglione)	Genitori
	Corso di yoga	3 [^]	Operatori esterni	Genitori
	Progetto "Frutta nelle scuole"	Tutte le classi	Fornitori esterni	Costo zero
	"Gazzetta di Mantova"	Tutte le classi	Operatori esterni	Costo zero

Gli alunni che non seguono l'IRC vengono inseriti in classe 4[^] per svolgere attività alternative; qualora fosse possibile, verranno utilizzate ore di compresenza per attività di recupero/potenziamento.

Curricolo opzionale

AREA DELL'ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA		
CLASSI	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
SECONDA	Ampliamento linguistico-espressivo, matematico, antropologico	
	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
TERZA	Ampliamento linguistico-espressivo, matematico	
	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
QUARTA	Ampliamento linguistico, matematico, antropologico	
	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
QUINTA	Ampliamento linguistico - matematico- antropologico	

****Screening per D.S.A.:** da alcuni anni è possibile per gli alunni del primo e del secondo anno della Scuola effettuare uno screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) e la successiva attuazione di interventi mirati.*

2.2 I “tempi” della valutazione

Gli insegnanti ritengono la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri rispettosa dei ritmi cognitivo-relazionali degli alunni e più funzionale alla formulazione della relativa valutazione

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI INTERVENTI DEGLI ESPERTI ESTERNI

Esperto	Classi interessate	Tipologia di intervento	Tempi	Monte ore e Costo
Mazza Mario	Tutte le classi	Ed. musicale	Novembre/Maggio	70 h - P.D.S.
Mor Danila	Tutte le classi	Ed. all'immagine	Novembre/Maggio	67 h - P.D.S.
Felhillcher Gabriella	4 [^] , 5 [^]	Ambito storico-geografico	Novembre/ Marzo	Società Solferino San Martino
Beffa Simonetta	5 [^]	Ed. alle emozioni	Novembre/ Dicembre	Biblioteca
Zanotti Silvia	Tutte le classi	Supporto, consulenza e integrazione	Tutto l'anno	50 h - P.D.S.
Maranesi Angelo	Tutte le classi	Ed. motoria (karate)	Ottobre/Dicembre	20 h - Costo zero
Spazzini Mario	5 [^]	Ed. motoria (tamburello)	Dicembre/Aprile	10 h - Costo zero
Gallina Anna Maria	5 [^]	Ed. all'affettività	Aprile/ Maggio	6/8 h - ASL
Società Sportiva Solferino	Tutte le classi	Ed. motoria (tennis)	Novembre / Aprile	8 h - Costo zero

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

		(pallavolo)		
Sinini Sabina	Tutte le classi	Ed. stradale		10 h - Costo zero
Benatti Corrado	Tutte le classi	Ed. ambientale	Gennaio/Aprile	20 h - Ass per il parco Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi
Esperta Madrelingua	4 [^] , 5 [^]	Lingua straniera (inglese)	2° quadrimestre	15 h - Costo zero

In caso di necessità gli insegnanti si riservano di aderire ad iniziative nell'ambito del comune e di poter invitare esperti esterni per brevi interventi a costo zero, previa segnalazione al Dirigente Scolastico.

Scuola Secondaria di 1° grado di Cavriana

1) ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

1.1 Risorse umane

Presso la Scuola Secondaria di 1° grado di Cavriana sono attivi due corsi completi (A e B) e uno con la sola classe 3 C, per un totale di 7 classi.

Gli alunni risultano così suddivisi:

	N. Alunni	Alunni certificati	Alunni stranieri
Classi 1^	43	1	8
Classi 2^	35	0	7
Classi 3^	57	4	7
Totale	135	5	22

Il personale in servizio nel plesso è costituito da 17 insegnanti (di cui 2 di sostegno) e da 1 collaboratore scolastico.

Incarichi

Coordinatore di plesso

Gatto Simone

Responsabile laboratorio scientifico:

Ferrari Vanni

Responsabile laboratorio di informatica:

Facchini Nicoletta

Coordinatori dei Consigli di Classe:

Classe 1 A

Munari Manuela

Classe 2 A

Gatto Simone

Classe 3 A

Ferrari Vanni

Classe 1 B

Gennari Elena

Classe 2 B

Magalini Emanuela

Classe 3 B

Guandalini Rossana

Classe 1 C

Volpi Francesca

1.2 Spazi e strutture del plesso

Nel plesso sono presenti 7 aule così distribuite:

piano terra: classe 3^C

primo piano: classi 1^A, 2^A e 3^A

secondo piano: classi 1^B, 2^B e 3^B

Sono presenti anche aule opportunamente attrezzate:

piano terra: palestra, aula sostegno, aula informatica;

piano ammezzato: ufficio coordinatori;

primo piano: laboratorio scientifico e aula artistica;

secondo piano: aula insegnanti e biblioteca;

Vi è inoltre una stanza al secondo piano adibita ad archivio - ripostiglio.

La scuola non è provvista di ascensore.

1.3 Orari

La Scuola Secondaria di 1° grado di Cavriana offre alle famiglie di tutti gli alunni un **tempo-scuola di 30 ore** settimanali distribuito in 6 giorni alla settimana, in orario antimeridiano dalle 7.50 alle 12.50.

2) L'OFFERTA FORMATIVA DEL PLESSO

2.1 Il "curricolo" del plesso

CLASSI PRIME SECONDE E TERZE

Discipline	CURRICOLO OBBLIGATORIO n° ore settimanali
ITALIANO	6 + 1
STORIA/GEO	3
INGLESE	3 (+ 2)*
TEDESCO	2
MATEM/SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
ARTE/IMMAGINE	2
MUSICA	2
SC.MOTORIE	2
RELIGIONE	1
Totale	30

Agli alunni delle classi prime sono state offerte due opportunità di scelta:
Potenziamento della lingua Inglese (3+2 ore settimanali)
Inglese (3 ore) + Tedesco (2 ore).

L'Offerta Formativa della Scuola Secondaria di Cavriana per tutte le classi, si compone di:

CURRICOLO DI BASE rivolto a tutti gli alunni nell'ambito dell'orario previsto dal tempo normale (30 ore settimanali);

ATTIVITÀ FACOLTATIVE - OPZIONALI rivolte agli alunni iscritti e realizzate in orario pomeridiano (Latino, Supporto didattico,...)

CURRICOLO DI BASE

È costituito dai **saperi disciplinari** espressi in termini di **conoscenze e competenze** specifiche, secondo quanto previsto dai piani di ciascuna disciplina, e di **competenze trasversali** con riferimento agli indirizzi della quota regionale e a quanto indicato dal POF di Istituto.

I **saperi disciplinari** sono integrati e arricchiti con l'organizzazione di:

- **esperienze educative**
- **integrazioni disciplinari**
- **iniziative di individualizzazione**
- **alfabetizzazione per gli alunni stranieri**
- **attività di orientamento**

ESPERIENZE EDUCATIVE

Sono comuni a più discipline e sono riferite alla quota regionale e agli ambiti previsti da **Cittadinanza e Costituzione**; in particolare:

Educazione alla sicurezza stradale nell'ambito dell'insegnamento curricolare di Tecnologia.

Progetto "Pre-Adolescenza" effettuato nelle classi seconde e terze.

Sono coinvolti i docenti del C.di Cl. ed è previsto l'intervento dello Psicologo.

Psicologo (sportello d'ascolto) aperto a tutte le classi.

Corso di Teatro, in tutte le classi a cura della Compagnia teatrale "El vultù".

Progetto "Creativamente", a cura degli operatori del C.A.G. per tutte le classi.

Per tutte le classi, in particolare per le classi prime, sono previsti interventi di informazione/formazione legati alla **prevenzione e sicurezza**, in applicazione della Legge 81/2008.

10^a ora di lettere: per il consolidamento/potenziamento delle competenze di italiano, educazione civica e orientamento.

Attività alternativa ad IRC L'ora alternativa per gli alunni non avvalentisi dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevede la seguente organizzazione:

- alunni assistiti da un insegnante in servizio;

"Tremenda voglia di leggere" per le classi prime e seconde.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INTEGRAZIONI DISCIPLINARI

Potenziamento delle lingue inglese e tedesca: insegnamento in **madrelingua** nel piano disciplinare di Lingua 2 e Lingua 3 per le sole classi terze, con eventuale certificazione finale esterna.

Educazione alimentare: in ambito curricolare di Tecnologia e Scienze Matematiche per le classi 1^e e 2^e.

Educazione alla sessualità: incontri con esperti esterni (classi 3^A e 3^B).

Progetto **"La casa delle parole"** a cura della cooperativa Charta per le classi prime.

Progetto **"Adozione a distanza"**, proposto dalla prof. Guandalini, per tutte le classi.

Progetto di **Prevenzione ed Educazione alla Salute**, a cura dell'AGIFAR, per le classi seconde e terze.

Il **Centro Sportivo Scolastico** prevede attività di corsa campestre, pallavolo e calcio.

Progetto **Accoglienza**, per le classi prime.

Progetto **Legalità** per tutte le classi, con esperti dell'UNICEF (a cura della Biblioteca).

Invito alla lettura, per le classi seconde, proposta dalla prof.ssa Gennari.

Educazione stradale, per le classi seconde e terze, a cura degli agenti di Polizia Locale.

Le fonti storiche medioevali, per le classi prime, a cura del Dott. Prof. Pasquali.

Giorno della Memoria, per le classi seconde e terze, a cura della Biblioteca.

Progetto **Giornalino Scolastico**, per la classe Terza B, proposto dalla Prof.ssa Guandalini.

Primo orientamento, per le classi prime.

INIZIATIVE DI INDIVIDUALIZZAZIONE

Sono previste iniziative di **individualizzazione** (recupero alunni in difficoltà), realizzate da docenti di sostegno e Assistenti ad personam.

L'**Integrazione interculturale** per l'alfabetizzazione di alunni non italofoni, sarà effettuata da esperti esterni.

Le iniziative sopra elencate si sviluppano con attività condotte all'interno delle singole classi e con attività condotte a classi aperte (visite o incontri con esperti) in orario curricolare.

Tali esperienze educative sono esplicitate, relativamente a tempi, modi, obiettivi e costi, nelle schede di progetto e nei Piani di lavoro dei docenti coinvolti nelle attività.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE-OPZIONALI

AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività **area dell'ampliamento dell'offerta formativa** sono facoltative e opzionali e prevedono il rientro pomeridiano degli alunni iscritti alle attività proposte.

Attività di **Supporto didattico** per il recupero / consolidamento / potenziamento delle competenze in alcune discipline (matematica, italiano, tecnologia) e avvio allo studio alla

Lingua Latina, per le classi terze = introduzione alla lingua latina.

Informatica a cura dell'insegnante di Tecnologia

I "tempi" della valutazione

L'anno scolastico è suddiviso in 2 quadrimestri, con conseguente valutazione quadrimestrale degli apprendimenti (febbraio/giugno).

Scuola Secondaria di 1° grado di Guidizzolo

1) L'ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

1.1 Le risorse umane

Alla scuola Secondaria di 1° Grado di Guidizzolo sono attivi 3 corsi completi (A , B, C) per un totale di 9 classi e di 188 alunni così suddivisi:

CLASSI	n°. alunni	n.° alunni certificati	n°. alunni stranieri
Prime	68	10	17
Seconde	66	4	20
Terze	54	4	18
TOT.	188	18	55

Il personale in servizio è costituito da 23 docenti di cui 7 di sostegno (si veda successiva tabella esplicativa) e da 2 collaboratori scolastici.

DOCENTI	DISCIPLINA	CLASSI	INCARICHI
ZANETTI NADIA	Lettere (Ita – Geo)	1B, 3B	Coord. di plesso/ Coord. Cons. cl. 3B
FAGGIONI MARILENA	Lettere (Ita – Geo – Storia)	1A, 3A	Coord. Cons. cl. 3A
GADIOLI CLAUDIA	Lettere (Ita – Geo)	1C, 3C	Coord. Cons. cl. 3C
MESSINEO FRANCESCO	Lettere (Ita – Geo)	2A, 2C	Coord. Cons. cl. 2A
SAVINO ROSANNA	Lettere	2B	Coord. Cons. cl. 2B
SAVINO ROSANNA	Storia	1A, 1B, 1C, 2C	
GHIDINI ROSITA	Matematica	1A, 2A, 3A,	Coord. Cons. cl. 1A
BARBATO CLAUDIA	Matematica	2B, 1C, 2C	Coord. Cons. cl. 2C
POLTRONIERI BARBARA	Matematica	1B, 3B, 3C	Coord. Cons. cl. 1B
MONDANI NICOLETTA	Inglese	1A, 2A, 1B, 2B, 3B	Resp. Lab. linguistico
BASSETTO SONIA	Inglese	3A, 2B, 1C, 2C, 3C	Coord. Cons. cl. 1C
GANZ CRISTINA	Tedesco	Cl. tutte	
VELTRI GIOVANNI	Tecnologia	Cl. tutte	Resp. Lab. informatico
MORI ROBERTO	Arte e immagine	Cl. tutte	
PAVARINI SANDRA	Musica	Cl. tutte	
DAMIANI ELISABETTA	Sc. motorie e sport.	Cl. tutte	
SUOR GUARDINI ANNA MARIA	Religione	Cl. tutte	
CASNICI LIVIA	Sostegno	2A, 2C	
PIUBENI PAOLO	Sostegno	1A, 3A	
ROMANO GIOVANNA	Sostegno	2A, 2B	
SANGUEDOLCE ELVIO	Sostegno	1B	
SPERANZA FRANCESCA	Sostegno	1C	
STELLINI GRETA	Sostegno	3C	
TOMASI GIANPAOLO	Sostegno	1A	

1.2 Gli spazi

Nel plesso sono presenti aule per la normale attività di didattica e aule speciali, così distribuite:

- 9 aule, 1 per ogni gruppo classe (utilizzo anche di due aule della Scuola Primaria);
- laboratorio di informatica, laboratorio linguistico e aula d'arte situati al secondo piano;
- aula di sostegno;
- palestra;
- aula magna;
- sala insegnanti
- aula alfabetizzazione (utilizzo di un locale della Scuola Primaria).

Gli spazi della scuola vengono messi a disposizione dei genitori per gli incontri serali del gruppo di AUTOAIUTO.

1.3 Gli orari

La scuola Secondaria di 1° grado di Guidizzolo, sulla base delle scelte effettuate dalla famiglie, offre **un tempo – scuola di 30h. settimanali** distribuito in 6 giorni alla settimana, in orario antimeridiano, dalle ore 8,00 alle ore 13,00, destinato alle attività del curriculum obbligatorio.

Sono previsti ulteriori rientri pomeridiani per **attività facoltative**:

- **Gruppo Sportivo**
- **Laboratorio teatrale**
- **Laboratorio artistico**
- **Corso di informatica**
- **Supporto didattico**
- **Attività per Certificazione Tedesco**

1.4 I Servizi

Il Comune fornisce il servizio di trasporto per l'inizio e la fine delle lezioni antimeridiane.

Tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 7,55 è garantito il servizio pre-scuola gestito dal Comune, nei locali della Scuola (aula magna).

I docenti mettono a disposizione 1 h. settimanale per il ricevimento dei genitori le prime 2 settimane di ogni mese.

2) L'OFFERTA FORMATIVA DEL PLESSO

2.1 Il curricolo del plesso

La tabella esplicita l'articolazione delle attività settimanali

DISCIPLINE	CURRICOLO OBBLIGATORIO ORE SETTIMANALI
ITALIANO/GEOGRAFIA	8
STORIA	2
INGLESE	3 + 2 (potenziamento)
TEDESCO	2
MATEM/SCIENZE	6
TECNOLOGIA INFORMATICA	2
ARTE/IMMAGINE	2
MUSICA	2
SC.MOTORIE	2
RELIGIONE/OA	1
TOT.	30h.

QUOTA OBBLIGATORIA ORARIO/CURRICOLARE

1) INSEGNAMENTI DISCIPLINARI

2) Attività legate alle **EDUCAZIONI**, in particolare:

- **Educazione stradale** in ambito curricolare di Tecnologia (tutte le classi)
- **Educazione alla Sicurezza** in ambito disciplinare di Arte e Immagine (tutte le classi)
- **Educazione alimentare** nel curricolo di Scienze (classi seconde)
- **Educazione ambientale**, trasversale a tutte le discipline

3) Orientamento formativo e informativo a cura dei docenti di classe e di esperti esterni secondo quanto concordato nei Consigli di Classe e previsto dal progetto d'Istituto (Progetto Funzione Strumentale per l'Orientamento). Classi terze.

4) Iniziative di CONTINUITÀ per le classi prime.

5) ALFABETIZZAZIONE per alunni non italofoni di tutte le classi

6) Attività alternative alla IRC

7) SOSTEGNO ED ASSISTENTI AD PERSONAM

8) Iniziative promosse dalla **BIBLIOTECA di GUIDIZZOLO**, in collaborazione con la Fondazione Exodus di Cavriana: progetto “Tremenda voglia di leggere”, per le classi prime e seconde.

9) Progetto “**FONTI STORICHE MEDIEVALI**”, a cura del Prof. Pasquali, per le classi prime (costo zero).

10) PERCORSI DI LETTURA ANIMATA per alunni classi seconde a cura del Teatro Magro con la presenza dei docenti di Italiano (PDS esperti esterni). Il progetto prevede 6 incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe (per un totale di 36 ore) più una lezione iniziale e una “lezione aperta” conclusiva del percorso, alla quale assisteranno anche i genitori degli alunni. Tempi previsti: Febbraio-Aprile 2014.

11) PROGETTO LINGUE 2000 con intervento esterno di **docente madrelingua inglese** per le classi seconde (12 ore di conversazione in orario curricolare) e terze (18 ore di conversazione in orario curricolare, PDS); non viene riproposta la Certificazione Trinity. Tempi previsti: Gennaio-Aprile 2014. Costo a carico del PDS.

12) PROGETTO LINGUE 2000 con intervento esterno di **docente madrelingua tedesca** per le classi terze (2 gruppi di alunni, 10 ore per ciascun gruppo, totale 20 ore, orario curricolare, PDS) e relativa Certificazione Goethe (a carico delle famiglie). Tempi previsti: Gennaio-Aprile 2014. Costo a carico del PDS.

13) EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, a cura dell'arma dei **Carabinieri**, per le classi terze (costo zero).

14) Incontro informativo e formativo con l'**Associazione AVIS** locale, classi seconde (costo zero).

15) PROGETTO DI AUTO-AIUTO, 1 ora settimanale per tutto l'anno: “**conoscenza di sé e dinamiche di gruppo**” – classi terze.

QUOTA FACOLTATIVA (in orario pomeridiano)

Per l'attivazione dei progetti della quota facoltativa si è stabilito il numero minimo di 15 alunni partecipanti.

Per le attività di supporto didattico, finalizzate soprattutto al recupero, il numero minimo è di 8 alunni, quello massimo di 12.

Per latino il numero minimo è di 10 alunni.

Laboratorio per alunni diversamente abili n. minimo 8 alunni.

1) GRUPPO SPORTIVO (per tutte le classi)

Tempi del progetto: da ottobre a maggio, 2 ore sett. per un totale di n. 60 ore.

Le attività inizieranno dopo l'accertamento della copertura finanziaria (FIS o fondi finalizzati del MIUR) e l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. Il G.S. sarà effettuato in giornata da stabilirsi dalle ore 14.30 alle ore 16.30, gli alunni saranno divisi in due gruppi a seconda delle classi di appartenenza: 1° gruppo classi prime, dalle 14.30 alle 15.30; 2° gruppo cl. 2^a e 3^a dalle ore 15.30 alle ore 16.30. Le attività sono finalizzate alla preparazione degli alunni in vista della partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi di corsa campestre e gare di atletica leggera.

Durante le ore curricolari di Scienze Motorie, per tutte le classi e per un numero complessivo di circa 36 ore, sarà presente un esperto esterno di rugby a costo zero. La docente interna e l'esperto stanno valutando la possibilità di realizzare un progetto di collaborazione anche in orario pomeridiano, come lo scorso anno. In tal caso, tra le attività del Gruppo Sportivo rientrerà anche la partecipazione alle gare di rugby.

2) LABORATORIO TEATRALE CLASSI TERZE

a) Operatori Teatro Magro: 18 incontri settimanali di 2h. ciascuno (tot. n. 36 h.) e rappresentazione finale presso Teatro Comunale. Tempi: da Gennaio a Maggio 2014 (costi a carico del PDS).

b) Docenti interni di Italiano (costi a carico del FIS).

L'attività è prevista per un gruppo non superiore a n. 25 alunni. Qualora il numero degli alunni superasse tale tetto, si articoleranno le attività e il numero delle ore per ogni gruppo, rimanendo nei limiti di spesa.

3) LABORATORIO ARTISTICO CLASSI TERZE: primo e secondo quadrimestre

a) Docente di Arte e Immagine interno, 30 ore di insegnamento (a carico del FIS).

b) Docente del Liceo Artistico di Guidizzolo, 24 ore di insegnamento (a carico del PDS).

4) CORSO DI INFORMATICA per tutte le classi o classi parallele, a cura del doc. interno di Tecnologia.

6) SUPPORTO DIDATTICO per TUTTE LE CLASSI: primo e secondo quadrimestre

Viene modificato il criterio di attribuzione delle ore aggiuntive di insegnamento: non più un pacchetto orario per Consiglio di Classe, ma un numero uguale di ore per ogni docente delle discipline curriculari nelle quali gli alunni incontrano maggiori difficoltà o ottengono esiti non positivi. L'attività di supporto è finalizzata al successo formativo.

ATTIVITÀ DI ALFABETIZZAZIONE IN ORARIO ANTIMERIDIANO (tutte le classi)

Per gli alunni non italofoni è previsto l'intervento di un docente alfabetizzatore della Cooperativa "Il giardino dei viandanti" con costi a carico del PDS (220 ore totali di insegnamento per anno solare, di cui 10 ore per incontri di programmazione con i docenti di italiano, con costi coperti dal FIS).

ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER ALUNNI H

Nell'ambito del PDS sono stati richiesti assistenti ad personam per due alunni certificati (8 ore + 8 ore).

ATTIVITÀ ALTERNATIVA AD IRC (per tutte le classi).

- Docenti a disposizione/completamento orario cattedra per studio assistito (Bassetto 2 ore sett.- Mondani 1 ora sett.).
- Collocazione di IRC nella prima o nell'ultima ora di attività scolastica, con entrata posticipata ed uscita anticipata (con l'autorizzazione dei genitori)
- Coincidenza dell'ora di IRC con ore di alfabetizzazione, per gli alunni che seguono tale attività.
- Studio assistito a cura di dei docenti interni disponibili (attività aggiuntiva d'insegnamento- fondi Miur)

SCUOLABUS PER GARE SPORTIVE E VISITE DIDATTICHE

Vedi tabella viaggi d'istruzione.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Vedi tabella allegata.

NOLEGGIO FOTOCOPIATORE E MATERIALE DI FACILE CONSUMO

Tempi della valutazione e modalità di verifica degli apprendimenti

L'anno scolastico è suddiviso in 2 quadrimestri, con conseguente valutazione quadrimestrale degli apprendimenti (febbraio / giugno). In occasione dei Consigli di Classe sarà effettuato un puntuale controllo del processo insegnamento / apprendimento; alle famiglie degli alunni in difficoltà o con particolari problemi sarà inviata comunicazione scritta.

Nel Collegio di Ordine (04/09/2013), i docenti della Scuola Secondaria di 1° Grado hanno stabilito un numero minimo di elementi di valutazione (prove scritte/orali/pratiche) per ciascun quadrimestre:

- 4 Italiano e Matematica (escluse prove INVALSI)
- Storia, Geografia, Scienze, Scienze Motorie, Tecnologia, Arte, Musica
- Tedesco, Inglese
- Inglese potenziato
- 1 Religione/ (alternativa IRC/10° h. Lettere).

VIAGGI E VISITE GUIDATE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BIRBESI

- Rappresentazioni Teatrali a cura della Biblioteca Comunale di Guidizzolo.
- Alla Biblioteca Comunale per una lettura animata.
- Al Centro Diurno Disabili di Rebecco.
- Scuola Primaria di Guidizzolo.
- Uscita sui laghi di Mantova.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAVRIANA

- Visita al castello e borgo medievale di Castellaro Lagusello per tutti i bambini del plesso.
- Visita alla scuola primaria di Cavriana per i bambini di 5 anni.
- Uscite nel bosco adiacente la scuola.
- Uscite didattiche nel comune di Cavriana per l'osservazione del territorio suddivise per sezione: Sez.A : tenuta fam. Chiarini; Sez. B: Az.agr.Righetti; Sez.C: Vivaio Bertagna; Sez. D: Lab. Vetro Darra.
- Sono previste uscite in biblioteca.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GUIDIZZOLO

Le uscite saranno effettuate a piedi.

- Rappresentazioni Teatrali a cura della Biblioteca Comunale di Guidizzolo.
- Visita alla scuola primaria di Guidizzolo, per il progetto Continuità, per i bambini di 5 anni.
- Alla Biblioteca Comunale per una lettura animata.

N.B.: solo in caso di pioggia sarà richiesto lo scuolabus.

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SOLFERINO

- Rocca di Lonato prevista per il 16 di maggio con scuolabus dalle ore 8.30 alle 15.00/15 per consentire il rientro con scuolabus alle 15.30.
 - laboratorio 3/4/5 anni: "NEL REGNO DI CAMELOT",
 - laboratorio 5 anni: "UBALDO IL PICCOLO FORNAIO".

SCUOLA PRIMARIA DI CAVRIANA

CLASSI	DOCENTI ACCOMPAGN.	DESTINAZIONE	PERIODO	MEZZO DI TRASPORTO
PRIME	Danielli, Bregoli, Rossi	Agriturismo "Cascina Sguazzarina"	30 Aprile 2014	Scuolabus
		Bande di Cavriana (ed.ambientale)	Maggio 2014	Scuolabus (gratuito)
		Vigili del Fuoco, Castiglione	Primavera 2014	Scuolabus
SECONDE	Biroli, Danielli, Vestena	Azienda Cattani	25 settembre 2013	Scuolabus gratuito
		Agriturismo "Ai Pendolini"	Primavera	Scuolabus
		Bande di Cavriana	Primavera	Scuolabus (gratuito)
TERZE		Trento, Museo "Muse" oppure Orto Botanico di Novezzina (Monte Baldo)	Primavera	Pullman
		Monte Lupia a Torri del Benaco (dalle 8.00 alle 15.00)	Primavera	Scuolabus
QUARTE		Montello di Bergamo (prog.ed ambientale)	13 novembre	Pullman prenotato dal Comune (forse gratuito)
		Museo egizio Palazzo Te con visita alla città di Mantova e Palazzo Ducale (dalle 8,00 alle 18,00)	Primavera	Scuolabus
QUINTE		Trento Museo "Muse"	Dicembre 2013	Pullman
		Mantova (giornata dell'acqua forse il 21 marzo)	Marzo 2014	Scuolabus
TUTTE LE CLASSI	Tre ins. di classe a seconda del giorno	GIOCO – SPORT	2° quadrimestre	Scuolabus (gratuito)

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

SCUOLA PRIMARIA DI GUIDIZZOLO

CLASSI	DOCENTI ACCOMPAGN.	DESTINAZIONE	PERIODO	MEZZO DI TRASPORTO
PRIME	Aderenti – Garofalo – Negrini – Revenoldi	Uscite sul territorio	Anno Scolastico 13/14	A piedi
SECONDE	Barbato – Franceschetti – Orlandi – Valentino	“Sea Life” di Gardaland – Castelnuovo del Garda - Verona	Un venerdì di Marzo 2014	Pullman o n. 2 Scuolabus
		Uscite sul territorio	Anno Scolastico 2013/14	A piedi
TERZE	Bieller – Errante – Galluzzo - Aquilino	Capo di Ponte di Brescia	Aprile 2014	Pullman
		Uscite sul territorio	Anno Scolastico 2013/14	A piedi
QUARTE	Bardini – Moschini Garutti – Iacomino – Vinciguerra – insegnante	Barilla di Castiglione	12/02/2014	Scuolabus
		Cameo di Desenzano	10/12/2014	Scuolabus
	Stesse insegnanti + Simonazzi	Minitalia di Rimini	20/05/2014	Pullman
	Bardini – Moschini Garutti – Iacomino – Vinciguerra – insegnante	Uscite sul territorio	Anno Scolastico 2013/14	A piedi
QUINTE	Concari – Bolsieri – Castagna – Negre – Milani G. – Palmarini	Planetario e Museo di Storia naturale – Milano	27 Maggio 2014	Pullman
		Sede AVIS Guidizzolo	5 o 12 Aprile 2014	A piedi
		Azienda Agricola Gandini	Marzo 2014	Scuolabus (?)
		Uscite sul territorio	Anno Scolastico 2013/14	A piedi

SCUOLA PRIMARIA DI SOLFERINO

CLASSI	DOCENTI ACCOMPAGN.	DESTINAZIONE	PERIODO	MEZZO DI TRASPORTO
PRIMA	Lorenzoni Mario Greco Rocca Guddemi Rosella	Castellaro Lagusello	Marzo/Aprile 2014	Scuolabus
SECONDA	Messina Antonia Greco Rocca	Castellaro Lagusello	Marzo/Aprile 2014	Scuolabus
SECONDA/ TERZA/ QUARTA	Messina Antonia Petrella Giuseppina	Molina (VR)	Maggio 2014	Pullman

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

	Della Corte Carmela Guddemi Rosella			
TERZA/QUARTA	Della Corte Carmela Guddemi Rosella	Mantova	Novembre 2013	Scuolabus
	Della Corte Carmela Guddemi Rosella	Mantova	Marzo/ Aprile 2014	Scuolabus
QUINTA	Bisceglie Antonella Ferrante Giuseppina Rossi Alessandra	Coop. Castiglione D/S	Marzo/Aprile 2014	Scuolabus
		Venezia	Maggio 2014	Treno
TUTTE LE CLASSI	Due ins. di classe a seconda del giorno	GIOCO - SPORT	2° quadrimestre	Scuolabus

Nell'ambito del paese verranno effettuati degli spostamenti a piedi che saranno comunicati in seguito.

SCUOLA SECONDARIA DI CAVRIANA

CLASSE N° alunni *	N° ALUNNI DISABILI	DOCENTI ACOMPAGNATORI	DESTINAZIONE PROPOSTE ALTERNATIVE	PERIODO	MEZZO DI TRASPORTO
3B/19	/	Guandalini	CRI Castiglione	7 Novembre '13	SCUOLABUS
3A/b/c	4	Guandalini + docenti in orario	Villa mirra Cavriana per "Giorno della memoria"	25 Gennaio 2014	A PIEDI
1A/B 2A/B 3A/B/C	/	Zanettin	Giochi sportivi studenteschi	Dicembre 2013 – Marzo 2014	SCUOLABUS
2B/3B	/	Guandalini – Magalini	Riserva "Le Bine" – WWF	31 Marzo 2014	SCUOLABUS
1A/B 2A/B	1	Guandalini + docenti in orario	"Casa di Beniamino" Cavriana per "Tremenda voglia di leggere"	Maggio 2014	Scuolabus
1A/B	1	Magalini – Zanettin – Munari (Gardoni ris.)	Val di Non	Maggio 2014 (1 giorno)	Pullman
2A/B	/	Magalini – Zanettin – Guandalini	Ville venete – (Vicenza, Padova, Strà)	Maggio 2014 (1 giorno)	Pullman
3A/B/C	4	Munari – Zanettin – Guandalini	Rovereto (Mart, Museo Guerra, Campana di Pace) e Trento (Muse: serra tropicale)	28-29 Aprile 2014	Pullman

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

SCUOLA SECONDARIA DI GUIDIZZOLO

CLASSE N° alunni *	N° ALUNNI DISABILI	DOCENTI ACOMPAGNATORI	DESTINAZIONE PROPOSTE ALTERNATIVE	PERIODO	MEZZO DI TRASPORTO
3A/17 3B/16 3C/17	2 - 2	Responsabile: Gadioli/Veltri Accompagnatori: Faggioni, Bassetto, Piubeni, doc sostegno 3C Riserva: Barbato	Rovereto: Museo della Guerra e visita della città. Alternativa: Visita ad una centrale idroelettrica.	Aprile – 1 giorno	Pullman
2A/17 2B/22 2C/19 .	2 1 1	Responsabile: Poltronieri Accompagnatori: Savino, Romano Messineo, Damiani, Veltri, Ganz, Barbato	Trento: Museo della Scienza (Muse) e visita della città.	Aprile – 1 giorno	Pullman
1A/ 20 1B/ 22 1C/ 22	4 3 2	Responsabile: Poltronieri Accompagnatori: Zanetti, Gadioli, Ghidini, Sanguedolce, Tomasi Riserva: Piubeni	Trento: Museo della Scienza (Muse) e visita della città.	Aprile – 1 giorno	Pullman
3A/17 3B/16 3C/17 Cl. terze Cl. Tutte	2 - 2	Veltri, Piubeni, Ghidini Veltri, Poltronieri Veltri, doc. sostegno Doc. in servizio sulla classe Damiani	Visita didattica ITIS Mantova Visita didattica ITIS Mantova Visita didattica ITIS Mantova Orientamento: n. 2 Visite ad un'azienda del territorio. Gare Sportive – 5 uscite	Febbraio-Marzo Febbraio- Marzo Febbraio-Marzo Primo quadrimestre Tutto l'anno	Scuolabus o Apam Scuolabus o Apam Scuolabus o Apam Scuolabus Scuolabus

N.B. Se possibile, i docenti propongono di effettuare lo stesso giorno il viaggio delle classi prime e seconde, organizzando diversi percorsi didattici/attività all'interno del Museo della Scienza.

CONTRATTO FORMATIVO

CONTRATTO FORMATIVO: SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia vuole rispondere alle esigenze comunicative dei bambini che hanno bisogno di muoversi, di parlare, di comunicare, di ascoltare, di conoscersi e apprendere in rapporto a se stessi, ai coetanei, al mondo degli adulti, alla realtà che li circonda.

Come istituzione educativa è finalizzata alla formazione unitaria della personalità del bambino. È luogo d'incontro con le famiglie, in quanto collabora con i genitori nell'educazione e nell'apprendimento dei propri figli.

ATTEGGIAMENTI EDUCATIVI DELL'INSEGNAMENTO

ACCOGLIENZA: rispetto e disponibilità di fronte alle esigenze, bisogni, reazioni dei bambini e degli adulti.

ASCOLTO: interpretazione positiva attraverso la quale il bambino possa percepire una reale presenza.

OSSERVAZIONE: saper cogliere e riconoscere il bisogno e il motivo del bisogno.

ESPERIENZA: i rapporti, i tempi, i luoghi, diventano elementi fondamentali nell'agire concreto e nella maturazione del pensiero.

METODOLOGIA

Riteniamo fondamentale che l'agire diretto e spontaneo del bambino sia punto reale di partenza per ogni progetto educativo che pertanto si modificherà in sintonia con gli interessi, i ritmi, gli stili di apprendimento e le motivazioni di ciascun bambino e del gruppo. Il gioco si intreccia in tutte le esperienze e costituisce, in questa età, una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione. Giocare per il bambino è il modo più naturale di conoscersi, di interagire, di apprendere: di vivere.

MEDIAZIONE DIDATTICA

La progettazione didattica si basa su una osservazione attenta da parte dell'insegnante dei bisogni e degli interessi del bambino.

Si predispongono a tal fine spazi, tempi, materiali per permettere esperienze di:

- libera sperimentazione dello spazio;
- espressione corporea (saltare, strisciare, correre,...);

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

- conversazione;
- gioco simbolico;
- manipolazione;
- drammatizzazione;
- utilizzo materiali strutturati ed informali;
- racconti ed invenzioni di storie, filastrocche,....

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per favorire il processo educativo degli alunni è indispensabile il dialogo con le famiglie.

La collaborazione si articola in alcuni momenti:

- partecipazione agli organi collegiali;
- colloqui individuali;
- assemblea di sezione;
- momenti di confronto tra genitori, anche con l'aiuto di esperti sulle tematiche dell'età evolutiva.

La famiglia si impegna a prendere atto e a condividere il regolamento, gli orari, le modalità organizzative della scuola e la sua Offerta formativa esplicitata nel POF.

CONTRATTO FORMATIVO: SCUOLA PRIMARIA

Il Contratto Formativo è uno strumento che la scuola mette a disposizione delle famiglie per renderle consapevoli e partecipi delle proposte educative operate dagli insegnanti.

Questo strumento d'informazione potrà e dovrà essere modificato con l'uso per adeguarsi progressivamente alle necessità espresse dalla scuola e dalla famiglia nell'esclusivo interesse del bambino.

1.1 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono previsti regolari momenti d'incontro tra insegnanti e genitori:

- nel mese di ottobre si tiene l'assemblea con i genitori per presentare la programmazione educativa e per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli d'Interclasse;
- i colloqui scuola/famiglia si svolgono ogni due mesi circa (dicembre e aprile; consegna dei documenti di valutazione nei mesi di febbraio e giugno);
- al di fuori di questi incontri, i genitori possono chiedere un colloquio con gli insegnanti di classe, su appuntamento, generalmente il mercoledì pomeriggio.

1.2 TRAGUARDI FORMATIVI

Conoscenza di sé

- favorire gli interessi, la curiosità, la fantasia, la creatività nel bambino,
- migliorare la capacità di attenzione e concentrazione;
- acquisire autonomia organizzativa;
- incentivare i progressi, anche i più piccoli, per favorire l'autostima e la fiducia nei propri mezzi.

Rispetto per sé e per gli altri

- comprendere e accettare gli errori propri e altrui;
- favorire la responsabilizzazione intesa come cura e rispetto delle cose proprie ed altrui;
- agevolare la conversazione sugli atteggiamenti negativi, per rendere i bambini consapevoli e capaci di riflettere sui propri comportamenti;
- acquisire una sicurezza in sé per sostenere il proprio punto di vista;

- imparare a superare situazioni di conflittualità.

Scoperta e rispetto delle regole della vita comunitaria

- riconoscere nelle regole interne alla vita scolastica i fondamenti della vita democratica;
- capire, comprendere, riconoscere e discriminare regole e norme relative a diverse situazioni sociali.

COMPONENTI DELLA SCUOLA

Gli insegnanti

- Competenza didattica.
- Capacità di attivare strategie atte al superamento delle difficoltà di apprendimento e della relazionalità. Progettare una sana e serena qualità della vita nell'aula e nella scuola.
- Moderazione dei carichi di lavoro da assegnare a casa.
- Chiarezza nelle richieste d'esecuzione di compiti e loro preventiva spiegazione.
- Tempestività nella correzione degli elaborati degli alunni.
- Valutazione in itinere dei progressi degli alunni con aggiornamento eventuale del percorso formativo. Interventi individualizzati qualora si riscontrino difficoltà di apprendimento.

Gli alunni

- Rispetto nei confronti dei compagni e degli insegnanti.
- Assunzione di responsabilità e di piccoli incarichi.
- Accuratezza nella preparazione della cartella.
- Autonomia nel controllo del proprio materiale e, all'occorrenza, nella sua sostituzione.
- Puntualità all'inizio delle lezioni.
- Attenzione nell'utilizzo delle strutture scolastiche e dei sussidi didattici.
- Disponibilità ad aiutare i compagni.

I genitori

- Collaborazione nell'impegno educativo.
- Vigilanza sul rispetto da parte del figlio delle scadenze nella consegna dei compiti.
- Controllo quotidiano del diario, dei quaderni e delle comunicazioni.
- Partecipazione alle assemblee e ai colloqui.
- Disponibilità al dialogo con gli insegnanti.
- Contribuire al consolidamento negli alunni della fiducia verso la scuola.
- Puntualità nell'accompagnare e nel prelevare il proprio figlio.
- Puntualità nel giustificare personalmente o per iscritto le assenze.
- Osservanza delle norme vigenti relative alla medicina della comunità che prevedono, in caso di pediculosi accertata anche dall'insegnante, che l'alunno sia sottoposto ad idonea terapia e tenuto sotto controllo dal medico curante.
- Presa d'atto e condivisione del regolamento, degli orari, dell'organizzazione scolastica e del P.O.F. di plesso.

I compiti

Il compito è inteso:

- come un momento di impegno individuale;
- come potenziamento delle attività affrontate;
- come consolidamento dei concetti acquisiti;
- come acquisizione di conoscenza in seguito allo studio individuale.

Pertanto:

- la quantità degli esercizi assegnati sarà proporzionata ai tempi medi d'esecuzione degli alunni;
- nei giorni in cui c'è il rientro pomeridiano non verranno assegnati compiti scritti per il giorno successivo.

CONTRATTO FORMATIVO: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il contratto formativo è uno strumento di trasparenza attraverso il quale i Docenti esprimono la propria proposta formativa, gli Studenti sono in grado di conoscere le fasi del proprio curriculum e i mezzi per conseguirle, le Famiglie conoscono ed esprimono pareri sulla proposta formativa e collaborano alle attività.

Il contratto formativo è una dichiarazione esplicita e partecipata ed è rinegoziabile.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico ciascun INSEGNANTE si impegna a:

- Favorire l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico illustrandone l'organizzazione (regolamento, orari, strutture) secondo le modalità previste dal PROGETTO ACCOGLIENZA.
- Conoscere gli alunni individuandone i bisogni, le potenzialità e le competenze attraverso:
 - l'osservazione sistematica dei comportamenti;
 - la somministrazione delle prove di ingresso disciplinari;
 - le informazioni fornite dalle insegnanti della scuola elementare.
- Illustrare il piano di lavoro definito e concordato in sede di Consiglio di Classe.

Nel corso dell'anno scolastico ciascun INSEGNANTE si impegna a:

- Attuare il PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO per favorire l'acquisizione di conoscenze, comportamenti, abilità e competenze necessari alla formazione umana e culturale degli alunni.
- Garantire la realizzazione del piano di lavoro attraverso iniziative volte a:
 - motivare l'alunno alla partecipazione;
 - sviluppare le competenze e le attitudini possedute e stimolare a nuovi interessi;
 - favorire la crescita dell'alunno;
 - creare in classe un clima relazionale sereno e collaborativi.
- Informare costantemente la famiglia sulla situazione educativo – didattica dell'alunno tramite:
 - comunicazione sul diario o sui quaderni (in particolare relative all'esito delle

verifiche orali e dei controlli);

- convocazione urgente in caso di necessità;
- colloqui individuali previsti dal calendario scolastico;
- informazione circa gli esiti delle prove orali e trasmissione delle prove scritte esplicitando i criteri di valutazione adottati.
- Prendere in considerazione eventuali richieste avanzate da alunni e famiglie e affrontare le problematiche connesse.
- Distribuire equamente i compiti assegnati a casa; tenendo conto dell'impegno richiesto da ciascuna disciplina e delle necessità didattiche degli alunni.
- Fornire gli strumenti e le indicazioni necessarie all'esecuzione delle consegne e all'acquisizione di un personale metodo di lavoro.
- Correggere sistematicamente i compiti assegnati a casa.
- Verificare periodicamente l'efficacia dei processi di apprendimento/insegnamento attraverso:
 - la somministrazione di prove di verifica in itinere e alla fine dell'U.D.;
 - il raffronto tra risultati attesi e risultati ottenuti;
 - il raffronto tra situazione di partenza e risultati ottenuti.
- Comunicare ad alunni e famiglie degli esiti delle verifiche esplicitando i criteri di
 - valutazione adottati.
- Condividere con i colleghi le regole di comportamento nel rispetto del regolamento scolastico, dei ruoli, delle scelte educative-didattiche e della personalità dell'alunno.
- Affiancare la famiglia nel processo educativo, favorendo, attraverso lo sviluppo del P.O.F., il naturale processo di maturazione dell'alunno e mettendolo nelle condizioni di operare scelte consapevoli per il proprio futuro (Orientamento).
- Rispettare e fare rispettare il presente contratto liberamente statuito, proponendo eventuali miglioramenti e/o approfondimenti.

Valutazione di fine anno scolastico

L'ammissione alla classe successiva viene effettuata dai Consigli di Classe secondo i seguenti criteri:

- Raggiungimento, almeno, della sufficienza (voto "6") in ciascuna delle discipline;

- Progressione nell'apprendimento;
- Partecipazione, comportamento di lavoro, impegno, comportamento di relazione.

Gli ALUNNI si impegnano a:

- Prendere atto del piano di lavoro degli insegnanti e formulare eventuali proposte di integrazione o sviluppo.
- Partecipare con serietà e continuità all'attività condotta in classe.
- Chiedere chiarimenti e/o approfondimenti sull'attività condotta.
- Comunicare agli insegnanti eventuali situazioni di disagio.
- Eseguire nei tempi e nei modi stabiliti le consegne assegnate.
- Verificare insieme all'insegnante l'andamento del percorso didattico attraverso:
 - confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi;
 - progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.
- Riflettere sulle difficoltà eventualmente incontrate, correggendo i comportamenti per migliorare e per raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.
- Mantenere comportamenti coerenti con le scelte operate.
- Trasmettere tempestivamente le informazioni fornite dalla scuola alla famiglia e viceversa.
- Conoscere e rispettare il regolamento, gli orari e le strutture scolastiche.
- Rispettare nei comportamenti e nel linguaggio i compagni e il personale scolastico.
- Mantenere un rapporto collaborativo e di fiducia con insegnanti e compagni, dimostrandosi disponibile alla partecipazione e ai confronti.
- Rispettare il presente contratto e impegnarsi a realizzare le condizioni perché esso abbia piena attuazione.

La FAMIGLIA si impegna a:

- Prendere atto del regolamento, degli orari, della organizzazione scolastica e condividere il Piano dell'Offerta formativa.
- Prendere atto dei diversi piani di lavoro degli insegnanti.
- Avanzare eventuali proposte atte al miglioramento dell'offerta formativa.
- Informare gli insegnanti in merito alle problematiche dell'alunno attraverso i colloqui individuali.

ISTITUTO COMPRENSIVO
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
GUIDIZZOLO

- Controllare sistematicamente diari e quaderni per prendere atto dell'andamento educativo-didattico dell'alunno e del regolare sviluppo delle attività.
- Prendere atto, attraverso la sottoscrizione, dei risultati delle prove di verifica e delle comunicazioni degli insegnanti. In caso di smarrimento della prova scritta fanno fede i dati riportati sul registro personale di ogni insegnante.
- Partecipare ai colloqui con gli insegnanti previsti dal calendario scolastico.
- Controllare l'avvenuta esecuzione delle consegne pomeridiane.
- Consolidare nell'alunno la fiducia nel ruolo formativo della scuola.
- Condividere, attraverso un confronto aperto, le linee educative e di comportamento proposte dagli insegnanti.
- Contribuire, nel rispetto dei ruoli, alla realizzazione del progetto educativo.
- Seguire i propri figli affinché questo contratto possa essere rispettato, individuando e proponendo eventuali aggiornamenti, da ridiscutere e approfondire.